ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⅗. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX — UFFICI: Piazza delle Legna N. 2. — Trieste, Domenica 4 Novembre 1900 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227. — N. 6874

Il filo della politica.

Continuano nella stampa viennese vivacissimi i commenti sul nuovo conflitto sorto per le ferrovie bosniache fra l' **Austria** e l' **Ungheria**. Che se anche gli officiosi si affannano a dirlo non definitivamente risolto, è però in sostanza deciso già in favor degli ungheresi. E la questione, se cioè alla rete delle ferrovie bosniache Spalato debba venir congiunta con una linea diretta, assume molto maggiore importanza di quella che di primo acchito risulterebbe dai limiti modesti di un tracciato ferroviario.

E' un sintomo di quella tendenza che negli ultimi vent' anni si è andata accentuando sempre più nei circoli competenti dell'Ungheria di trar profitto da ogni fatto della politica estera esclusivamente per il loro paese.

Così anche della politica di espansione verso Oriente che l'Austria-Ungheria iniziò con l'occupazione della Bosnia-Erzegovina, i vantaggi non vennero in egual misura alle due parti della monarchia: anzi mentre l'Austria paga due terzi delle spese comuni e sostiene per due terzi le garanzie per i prestiti rinnovantisi a favore delle province occupate, i benefizi che a lei provennero, parvero quasi una ironia a questa proporzione e una contradizione al programma, cui per la natura sua e le sue tendenze avvenire sembrava doversi dedicare nella politica orientale. Così anche con la opposizione alla linea Arzano-Bugoino gli ungheresi mirano a mantener tagliata fuori l'Austria dai commerci e da ogni altro beneficio, anche politico, cui potrebbe dar vita la Bosnia.

E si comprendono perciò i commenti della stampa dell' interno all'acquiescenza del governo cisleitano. Dopo la *Presse* cui accennammo ieri, ecco oggi la *Volkszeitung* chiamare il nuovo scacco, oltre un danno per la Dalmazia, una vergogna per tutta l' Austria; il *Deutsches Volksblatt* prevedere disastrose per il Governo le elezioni dopo questo gratuito sacrificio di così vitale interesse economico; e la *Reichswehr* mettere in rilievo l' importanza strategica delle linee progettate, e domandarsi quale legge mai prescriva che ogni vantaggio delle province occupate debba andare esclusivamente all' Ungheria.

Ed è strana in verità l'acquiescenza del signor de Körber proprio nel momento in cui al congresso degli industriali a Vienna pronuncia un discorso che è un inno alle conquiste economiche, ma che al lume di codesti fatti perde ogni valore. Ed è sintomatico inoltre questo crescente inasprimento delle relazioni fra le due parti della monarchia, relazioni che fin dal primo tentativo, sempre fallito, di rinnovare il compromesso, si son fatte sempre più delicate e difficili.

★

Waldeck-Rousseau ha enunciato a Tolosa il suo programma di governo.

Il presidente dei ministri francesi ha insistito sulla necessità di riformare la legge sulle associazioni le quali fin' ora non sono sottoposte al controllo dello Stato se non raggiungono almeno i venti membri. Le congregazioni religiose, frazionandosi in piccolissimi nuclei, riescono così a sfuggire alla legge, sotto l' impero della quale Waldeck-Rousseau vuole ricondurle.

Un altro progetto di cui egli ha sollecitato la discussione è quello tendente ad escludere dagli impieghi dello Stato chi non abbia assolto le scuole governative. Lo Stato tenta così di colpire le scuole clericali che hanno avvolto la Francia in una fitta rete e fanno sentire la influenza della loro educazione, specialmente nel-l' esercito.

Quest'ultimo provvedimento non isfugge alla critica dei repubblicani moderati che ravvisano in esso una misura giacobina ed autoritaria.

Giova però riflettere che la repubblica è stata aspramente aggredita dai partiti reazionarii, i quali, durante l'*affaire*, senza l' energia e l' abilità del ministero Waldeck-Rousseau, sarebbero anche riesciti a distruggerla.

I provvedimenti, annunziati da Waldeck-Rousseau, sono dunque provvedimenti di battaglia. E' un vero *Kulturkampf* francese che egli ha annunziato al mondo e certo, in questa lotta, lo accompagnano le simpatie di tutti gli spiriti modernamente temprati.

Waldeck-Rousseau, affermando che le riforme sociali sono nel suo programma, ne ha enunciato una importantissima, e cioè la cassa d' assicurazione per la vecchiaia per la quale, come egli si è espresso, „dopo una vita di lavoro, verrà assicurata la vita a lavoro compiuto".

Certe questioni, particolarmente scabrose, non sono però state toccate nel suo discorso. Così non vi è cenno in esso della riforma dei consigli di guerra, che gli ultimi fasti del militarismo francese reclamerebbero, nè del „sindacato obbligatorio degli operai" preannunziato da Millerand, per il quale la minoranza dei lavoratori sarebbe costretta a seguire la volontà della maggioranza in ogni conflitto col capitale.

Come i giornali nazionalisti strillano perchè l'amnistia proposta da Waldeck-Rousseau non è completa (essendosi esclusi Déroulède e C.i), così gli organi socialisti notano e deplorano il silenzio nella questione dei sindacati.

Non si può dire dunque che il discorso di Tolosa abbia accontentato neppure gli amici del ministero. Nell' imminente sessione del Parlamento il Governo avrà da affrontare aspre battaglie e solo lo stretto accordo fra le varie frazioni parlamentari che esso rappresenta, potrà assicurargli l'esistenza più che mai necessaria alla quiete della repubblica.

★

Anche la Russia, la Francia e gli Stati Uniti hanno aderito ai due punti dell'accordo anglo-tedesco **per la Cina** nei quali è affermato il proposito di rispettare l'integrità dell'impero celeste e di adottare la cosidetta „politica della porta aperta", cioè la più ampia libertà per tutti nelle relazioni commerciali coll'Estremo Oriente.

L'articolo III dell'accordo, come è noto, costituisce un patto speciale fra Germania e Inghilterra che si riservano di provvedere ai loro interessi nel caso che un'altra potenza non aderisse ai principî suesposti. Tutte le potenze interessate avendo aderito, l'articolo III dovrebbe perdere ogni importanza. Vediamo invece che e Russia e Francia e Stati Uniti si soffermano particolarmente nelle loro risposte, a quell'articolo. Russia e Francia in certo modo lo fanno proprio accentuando ambedue che esse pure ricupererebbero la loro libertà di azione quando altre potenze attentassero all'integrità cinese. Gli Stati Uniti poi se la cavano con una frase ambigua, dicendo di non avere alcun obbligo di esternarsi sull'articolo in questione.

Le cose adunque stanno a questo punto: Tutti proclamano l'integrità della Cina, ma ognuno si affretta a mettere le mani avanti per il caso che il dogma venisse violato.

Ciò non toglie che specialmente l'adesione della Russia, dopo i sospetti e gli allarmi dati dalla stampa francese (che nell'accordo anglo-tedesco volle dapprima ravvisare una nuova duplice opposta a quella franco-russa), sia un fattore tranquillante. Attraverso alle reticenze del linguaggio diplomatico sembra di poter comprendere che per ora almeno nessuno pensa a una formale partizione dell'impero di mezzo la quale racchiuderebbe davvero un serio pericolo per la pace.

Nella situazione militare e politica non è intervenuto alcun notevole mutamento. Le truppe internazionali si insediano lungo la linea Tientsin-Pechino e in un vasto raggio all'intorno. La resistenza che incontrano da parte dei ribelli sembra assai fiacca, e nulla poi quella delle truppe imperiali. Ciò non impedisce alla civiltà di imporsi con incendii e saccheggi nei quali, a quanto pare, si distinguono specialmente i cosacchi.

Valdersee ha fatto occupare le tombe della dinastia imperiale. Non potendo arrestare i sovrani vivi ha sequestrato i morti, nella speranza che l'imperatore e l'imperatrice accorrano a Pechino per placare le anime dei defunti e toglierle dalla custodia dei „diavoli d'occidente".

Gli inviati delle potenze stanno sempre concretando le condizioni da imporsi alla Cina e la Corte imperiale seguita a promettere di punire i colpevoli i quali alla loro volta continuano a morire di morte naturale o violenta. Le potenze sono però divenute diffidenti (era tempo!) Pretendono di vedere le teste dei presunti morti, e probabilmente esigeranno anche di avere in mano il codino di Tuan il quale se lo sarebbe tagliato prima di fuggire nel Tibet!?

★

Il ritiro di Lord Salisbury ha meravigliato meno della scelta del suo successore nel ministero degli esteri. Lord Lansdowne, il nuovo titolare, già ministro della guerra è ritenuto responsabile dei disastri inglesi nel Transvaal e ciò non pare la miglior raccomandazione per metterlo alla testa degli affari esteri.

Il fatto che Lord Salisbury conserva la presidenza del gabinetto è considerato con soddisfazione nei circoli diplomatici per i quali la presenza del vecchio *prémier* nel ministero è una garanzia che la politica non sarà del tutto abbandonata ai voli pindarici dello Chamberlain.

I giornali si perdono in congetture sulle cause del ritiro di Lord Salisbury. Probabilmente il motivo ufficiale è il vero. Il Salisbury, più che settantenne, si sente stanco e ha voluto chiudere la sua attività di ministro degli esteri coll' accordo anglo tedesco, un fatto politico di singolare importanza (anche all' infuori della questione cinese) e pel quale si sono uniti (come disse un uomo politico francese non senza amarezza) i „due maggiori imperialismi del secolo, le due potenze i cui antagonismi parevano mesi fa irreconciliabili."

★

Il movimento carlista pare sia stato frenato dalle energiche misure del governo spagnuolo. Lo strano di questa insurrezione consiste in ciò, che i capi carlisti e lo stesso pretendente la hanno da bel principio sconfessata.

La Catalogna, dove il movimento si è manifestato, non è stata invero mai terreno favorevole ai carlisti, i quali invece si sostennero dal 1872 al 1876 nelle province basche. I catalani sono invece separatisti e non sanno perdonare al governo di Madrid la confisca della storica loro autonomia. Non è infondato quindi il sospetto che il governo spagnuolo abbia messo innanzi lo spauracchio del carlismo per mantenere il regime eccezionale nella Catalogna, più che mai malcontenta anche in causa alla crisi economica. In questo caso, il ministero Azcarragua avrebbe colto due piccioni ed una fava, poichè contro i carlisti sono state egualmente prese in tutta la Spagna severissime misure. Il movimento, anche se abortito, rimane un indizio minaccioso dello stato anormale della penisola iberica.

Un proclama del pretendente Ming.

PIETROBURGO 3 (B). La *Nowoje Wremja* reca che nella Cina meridionale si è organizzata un' agitazione a favore della restaurazione della dinastia dei Ming. Il pretendente venticinquenne Tiensuzan, che si tiene nascosto, ha emanato un proclama in cui raccomanda la abolizione dell' uso di portare il codino introdotto dalla dinastia Manciù ed eccita a scacciare dall' interno del paese gli stranieri, i quali però dovranno essere tollerati nei porti di mare.

Una taglia sui capi riformisti.

HONGKONG 3 (Reuter). Le autorità di Canton avrebbero posto una taglia di 4000 dollari sulle teste di ragguardevoli seguaci del partito riformista. Molti riformisti sono fuggiti a Hongkong ed a Macao.

I combattimenti contro i boxers.

BERLINO 3 (N). Il governatore di Chiao-Ciao telegrafa che il 1. corr. fu preso d'assalto un villaggio situato a 10 chilometri al nord-est di Kaomis il quale era stato energicamente difeso da ribelli e da boxers in divisa; 2 soldati tedeschi rimasero feriti. Il nemico sofferse gravi perdite.

Brindisi fra giapponesi e cinesi.

BERLINO 3 (Wolff). Da Sciangai: Il genetliaco del *mikado* fu da questa colonia giapponese festeggiato solennemente. Alla festa presero parte anche le autorità cinesi. Al banchetto parteciparono anche i rappresentanti esteri, il taotai di Sciangai ed altri personaggi ragguardevoli.

Il *taotai* brindò alla salute del *mikado*. Il console generale giapponese rispose con un brindisi alla salute dell' imperatore della Cina. Il console accennò all' assenza dell' imperatore da Pechino ed espresse la speranza ch' egli ritornerà presto come è certo anche nel desiderio del popolo.

Fu molto notato la circostanza che nei brindisi non si è affatto menzionata l' imperatrice vedova.

Il rimpasto del gabinetto inglese.

LONDRA 3 Continuano le pratiche per il rimpasto ministeriale. Si dice che lord Londondery sarà nominato presidente del consiglio di Stato; Chaplin, presidente delle amministrazioni locali si ritira e sarà sostituito da Long, già ministro dell' agricoltura; a viceré dell' Irlanda sarà nominato lord Dudley, secondo altri lord Zetland.

L'ex sottosegretario del ministero della guerra Wyndham ha accettato il posto di segretario in capo per l' Irlanda, a patto che gli fosse accordato un seggio nel gabinetto.

Honburg, sottosegretario al Tesoro verrebbe nominato generale delle poste senza seggio nel gabinetto.

MOVIMENTO CARLISTA.

MADRID 3 (B) Secondo informazioni dei prefetti nelle provincie si continua ad operare arresti di carlisti nonchè perquisizioni.

Come i boeri si riforniscano.

BLOEMFONTEIN 3 (Reuter) 300 boeri entravano il 26 ottobre a Reedersburg, il cui presidio composto di due tenenti e di 30 soldati si arrese, e fu fatto, prigioniero ma poi nuovamente rilasciato.

I boeri sequestrarono tutte le merci che trovarono nei magazzini ed in uno dei magazzini lasciarono uno *chèque* del Governo dello Stato libero di Orange per 1600 sterline.

Roberts elogia i soldati inglesi.

LONDRA 3 (N). Il ministero della guerra pubblica un appello di lord Roberts al popolo inglese, cui consiglia di non offrire bevande alcooliche ai soldati reduci dal teatro della guerra.

Roberts qualifica i soldati come suoi valorosi camerata, comportatisi non solo da eroi ma anche da gentiluomini, Durante tutta la campagna non fu commesso neppur un solo delitto grave.

LA QUESTIONE
delle ferrovie bosniache.

VIENNA 3 (N). La partenza dei ministri per Budapest per intervenire alle conferenze in comune coi ministri ungheresi nella questione delle ferrovie bosniache è stata differita ad un giorno della settimana ventura. Originariamente era stabilito che la conferenza dovesse aver luogo domani.

La decisione nella questione delle ferrovie bosniache è attesa con vivissima curiosità.

Nei circoli politici l'esito delle conferenze assumerà uno speciale significato, perchè esso varrà a dimostrare se il Governo austriaco avrà o no saputo mantenere di fronte all'Ungheria un'attitudine indipendente opponendosi acchè gli ungheresi s'avvantaggino a danno dell'Austria.

Generalmente si è dell'avviso che un presidente dei ministri il quale in una questione come quella delle ferrovie bosniache non sapesse patrocinare gl'interessi dell'Austria non potrebbe presentarsi mai più al Parlamento.

Si contesta che il ministro della guerra opponga delle difficoltà contro la costruzione della linea Bugoino-Arzano e si crede che dal canto suo Goluchowski non sia contrario alla congiunzione di Spalato col *hinterland*.

Per una riforma militare nel Belgio.

BRUXELLES 3 (B). Il consiglio dei ministri deliberò di istituire immediatamente una commissione composta di deputati e di ufficiali coll'incarico di studiare in qual modo ed entro quali limiti si dovrà attuare nel Belgio una riforma militare.

LA DISCUSSIONE
alla Camera ungherese sul matrimonio morganatico di Francesco Ferdinando.

BUDAPEST 3 (U. B.) *Camera dei deputati*. Continua la discussione della proposta concernente la rinuncia al diritto di successione fatta da parte dell' arciduca Francesco Ferdinando a nome della propria consorte e per i figli nascituri.

Alessio Györi polemizzò contro le argomentazioni esposte recentemente dal presidente dei ministri; dice che l'appello di questo, esortante a non profanare i sentimenti della famiglia che debbono essere riguardati come sacri, non può essere diretto al partito dell' indipendenza. Ma entrando nel merito della questione, dice che nè la costituzione, nè il diritto matrimoniale conoscono l' istituzione del matrimonio morganatico; perciò la dichiazione dell' arciduca non potrà essere aggiunta agli articoli della Costituzione.

Horanszky dice che la dichiarazione di rinuncia non sta in contraddizione con gli articoli 1.o e 2.o del 1723; quindi egli è favorevole all'aggiunta della dichiarazione dell'arciduca alla Costituzione.

La discussione è rinviata. Prossima seduta lunedì.

La fine degli scioperi di Lens.

LENS 3 (B). Stamane il lavoro fu ripreso su più larga scala. La scorsa notte passò tranquilla. Però presso gli accorsi alle miniere di Lievin e Bourges si notarono alcuni gruppi di scioperanti.

Una dottoressa in medicina. BUDAPEST 3 (N). Alla facoltà medica di questa università è stata promossa oggi a dottoressa in medicina la signorina Carlotta Steinberger. La signorina Steinberger è la prima donna che in Ungheria ottiene la laurea in medicina.

Estrazioni. ROMA 3. *Lotti della Croce rossa italiana*. Nell' estrazione avvenuta ieri, la vincita principale di L. 35.000 toccò alla Serie 10139 N. 15; S. 4896 N. 49 vince L. 2000; S. 2275 N. 11 vince L. 1000.

Candidato socialista trentino.

Il partito socialista trentino ha designato quale candidato per la quinta curia il signor Romano Iaris.

I telegrammi che ci pervengono nella notte del sabato, vengono publicati la domenica nel „Piccolo della sera".

TRIBUNALI.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Un marinaio che minaccia il nostromo.

Dietro richiesta del console generale austro-ungarico a Marsiglia, veniva arrestato a bordo dell' *Eros* in partenza da quel porto per l'America, il marinaio triestino Demetrio Prinz fu Ferdinando di anni 32. Motivo dell' arresto sarebbero state alcune minaccie da lui proferite all' indirizzo del nostromo di bordo Luigi Vanzini da Venezia.

L'*Eros* partì per l'America ed il Prinz venne tradotto qui a disposizione della Procura di Stato, che rinviò il denunciato dinanzi al consesso del dott. Zaccaria.

Ieri il Prinz raccontò che, essendo stato licenziato dal capitano assieme ad altri cinque fra marinai e fuochisti, ritenne autore indiretto di cotesto provvedimento il nostromo Vanzini, alla cui ingiunzione di lavorare fuori contratto, egli con gli altri s'era rifiutato. Allorchè andò a ritirare i proprii effetti passando dinanzi al Vanzini gli disse soltanto le seguenti parole: „Abbastanza mal gavè fato, sior, che me mandè senza soldi a Trieste". Soggiunse: E iera presenti tanti che podaria testimoniar. Mi giuro, sior giudice, che no go minacià nissun.

Il segretario dott. Zaccaria gli fa osservare che, a quanto sembra, in quel momento egli si trovava in possesso d'un rasoio.

Acc. Tuti a bordo i aveva rasador, parchè se se fa soli la barba; ma mi no lo go podesto trovar quando che go ciolto le mie robe: forse lo gavevo perso in cuceta o in scafeta.

In base alle risultanze del dibattimento, e conforme alla richiesta del P. M. dott. Calogiorgio, il Prinz fu condannato a 8 giorni di carcere.

Conversando coi lettori...

La dame de chez Maxim, col suo piccante *decolleté*, col suo pepe di Cajenna, con lo spumeggiare del suo spirito essenzialmente parigino - guai se non fosse parigino quello spirito! chi potrebbe sopportarlo? - è ricomparsa alcune sere addietro sulle scene del Filodrammatico. Una lettrice ne approfitta per domandarci a bruciapelo che cosa significhi veramente e donde tragga origine il vocabolo *pochade*.

Ah! lettrice bricconcella, voi forse ci tendete un agguato: voi volete forse coglierci in flagrante a fare dell'erudizione pesante, noiosa e... a buon mercato, ben sapendo che nulla è più facile che l'erudizione... da quando esistono le enciclopedie.

Ma non sarà mai detto che noi abbiamo resistito alla domanda di una lettrice, anche quando ci abbia chiesto... la cosa più facile del mondo. Gettiamoci dunque a capofitto nel tranello, ma cerchiamo di cascarvi dentro... moderatamente.

Pochade è, veramente, un vocabolo proprio della terminologia pittorica e significa un abbozzo o uno schizzo, che l'artista butta giù in fretta, in poche pennellate, per fermare un' impressione di colore, viva e immediata, senza preoccupazioni di disegno, di correttezza o di modellatura, senza proposito di ritocco.

Per analogia e per estensione il vocabolo fu applicato a quella forma di produzione teatrale, che è una specialità assoluta dei francesi, e nella quale l'autore si preoccupa di tutto... fuorchè del senso comune.

In quanto all' etimologia della parola, essa deriva probabilmente da *pochoir*, che è una placca di metallo finissimo o di carta, nella quale si ritaglia il disegno da riprodurre poi *a stampino*. Questa etimologia giustificherebbe appunto il significato di cosa abboracciata, affrettata, senza pretese, che si attribuisce alla *pochade*, così in pittura, come in letteratura drammatica.

E' contenta la lettrice?

★

Ma in un imbarazzo alquanto maggiore ci mette quella lettrice, la quale ci scrive:

«Una volta annunciavate quasi sempre i matrimoni sotto la rubrica *Fiori d' arancio*; adesso invece adoperate invariabilmente la parola *Nuptialia*. Perchè? Qual' è la differenza fra i due titoli?»

Eh!... ottima e pura lettrice; la vostra inchiesta ci costringe ad una confessione: la confessione di un errore tecnico che è durato forse troppo a lungo. Il titolo: *Fiori d'arancio* non era in possesso di tutte le qualità indispensabili per un buon titolo di rubrica; non era, cioè, abbastanza largo e comprensivo per accogliere sotto di sè tutti gli avvenimenti della partita. *Nuptialia*, invece, corrisponde meglio allo scopo, perchè, sappiatelo, buona e virtuosa lettrice, tutti i matrimoni sono *Nuptialia*; non tutti però sono... *Fiori d'arancio*.

Così, a scarico d' ogni nostra responsabilità, e nel timore d' incorrere in asserzioni... inesatte, abbiamo pensato bene di attenerci all' espressione più larga. Nel più sta il meno.

★

Un lettore ci pone il seguente quesito: «Come ho da educare il mio bambino? Io vorrei sviluppare in lui il senso della rettitudine e della delicatezza, la modestia e la riservatezza; quel complesso di qualità, insomma, che costituiscono il *gentleman*. Ma temo che, se riesco, ne avrò fatto un «cavaliere dello stampo antico» che non sarà atto alla vita moderna e si lascerà imbrogliare, metter da parte e scavalcare dal primo venuto, che varrà meno di lui, ma avrà meno scrupoli. E d'altra parte, se rinuncio a farlo diventare quel che io vorrei, e promuovo in lui, per armarlo il più possibile alla lotta per l'esistenza, il senso della furberia, l'egoismo, il sapersi far valere e il ficcare il naso da per tutto, temo che non riuscirò poi a convincerlo di dover tenere in tutto ciò i limiti dell'onesto, e ch'egli diverrà *tout court* una canaglia».

Caro signore, se il dilemma della riuscita d'un figlio stesse proprio in questi due corni: o *imbrogliato* o *imbroglione*, e se fosse altresì in suo potere di mettere e poi mantenere suo figlio in questa o in quella strada, Ella avrebbe ragione di angustiarsi nel dubbio. Ma si rassicuri, chè, in primo luogo, la vita non è così semplice da potersi dividere l'umanità in quelle due sole categorie; e in secondo luogo, dal giorno in cui suo figlio andrà a scuola - e poi sempre più - l'azione e la influenza dei genitori su di lui subiranno il concorso, anzi la concorrenza di tante altre, ch' Ella alla fine riconoscerà di non avere avuto che una piccola parte di merito o di responsabilità nella sua riuscita.

Fra le tante influenze, non esiti dunque, a scegliere, per esercitarla Lei, la buona, la diritta, la onesta: Anzi faccia tutto quel ch' è umanamente possibile perchè suo figlio diventi un *gentleman*. Quel ch' Ella chiama *furberia* e tutto il resto glielo insegnano gli altri: e quella triste ma insuperabile maestra ch' è la vita stessa. Ella badi a svilupparagli l' intelligenza e il senso della rettitudine. S' egli avrà mente aperta, acuta e coltivata non avrà bisogno di ciò che volgarmente si chiama *furberia*; prenderà sempre le vie rette, le quali, purchè scelte con illuminato criterio - e a questo provvede appunto l' intelligenza, e non la *furberia* - conducono sempre e sicuramente alla meta.

Non dimentichi che la lotta per la vita peggiora sempre il carattere che l'educazione plasmò: s'Ella educa un fanciullo a «intelligente retto», la vita potrà farne un «furbo onesto»; ma se Ella tira su uno per furbo, è assai probabile che la vita ne faccia una canaglia.

Pensi poi che si avvelenerebbe addirittura un bambino, mettendo a base della sua educazione ciò che appena dall' esperienza ha da apprendere. Imagini che mostricciatolo sarebbe un fanciullo che avesse, a dieci anni, la freddezza, la positività, lo scetticismo e la diffidenza dei trenta...!

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ecco l' ordine del giorno della XXI seduta pubblica del Consiglio che avrà luogo domani sera alle 7:

1. Lettura del P. V. della XX seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3. Continuazione della discussione del Preventivo della civica Amministazione per l' anno 1901.

Per la validità di un conchiuso sui punti 2 e 3 delle proposte della Ragioneria e rispettivamente sul punto 2 delle proposte del Comitato di finanza si richiede la presenza di 36 consiglieri e la maggioranza di 28 voti (§§ 80 e 86 dello Statuto civico).

Se l'ordine del giorno non potesse essere esaurito domani, la trattazione continuerà nel giorno susseguente, alle 7 pomeridiane.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto signor Romualdo Cavalieri, dalla famiglia Maffei-Newrly, c. 10.

Dal signor R. C., c. 2; per restituzione di moneta-spilla d'oro, trovata da N. N., c. 10; dai partecipanti alle parate del capriolo a Divacciano, a mezzo del signor Demetrio Marco, c. 13; fra amici, nell'osteria di Angelo Nichetto, c. 4.80; G. W., U. M., P. C., E. M., per un tiro giuocato a E. Wisniker, c. 0.60; dalla sartoria L., per una riparazione contestata, al vestito del signor B., c. 8.

La diminuzione dell' importazione vinicola. Nelle proposte della Commissione di finanza, per la copertura del deficit comunale, si accennava, - come abbiamo rilevato - al danno che la soverchia introduzione dell'uva in grappolo arrecava all' introduzione del vino, danno che si traduce in una considerevole diminuzione del reddito delle addizionali comunali.

Per portare un riparo all'inconveniente, il quale si rinnoverà nel venturo anno, certo in maggiori proporzioni, si era presa in esame l'idea di equiparare l'addizionale sull' introduzione dell' uva in grappolo a quella sul vino. Ma la Commissione non credette di dover per ora fare tale proposta al Consiglio.

Ora su questo fatto, che interessa molto da vicino la provincia, l'*Idea italiana* di Rovigno scrive così:

„Ci compiacciamo che l'importanza della cosa non sia sfuggita alla Commissione finanziaria del Consiglio di Trieste, e ci ripromettiamo che questa riprenderà a tempo opportuno la questione, risolvendola in modo da riparare il danno che dalla differenza delle addizionali deriva all'Erario comunale, rispettivamente alla nostra provincia. E il danno derivante all' Erario comunale di Trieste è davvero rilevante: quest' anno, per un esempio, non sta di sotto di 150.000 fiorini. E infatti: per la introduzione a Trieste del vino in botti si paga un dazio consumo erariale di fior. 4 all' ettolitro e un' addizionale comunale di fior. 6.80; assieme fior. 10.80 all' ettolitro; per l' introduzione, invece, dell' uva in grappolo si paga un dazio consumo erariale di fior. 1.50 al quintale e un' addizionale comunale di fior. 3; assieme quindi fior. 4.50 al quintale. La differenza quindi

---

GIULIO MARY — 25

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continuaz. e fine di «Vergogne segrete»)

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Del resto, il momento di pace che seguì questo scombussolamento, non fu di lunga durata. Levigier, malgrado la sua volontà, malgrado i suoi sforzi, si trovava coinvolto in una serie di avvenimenti che dovevano rinnovare le sue angoscie del passato.

Ci ricordiamo che dopo il primo incontro che aveva fatto di Maurizio nel corridoio della casa, aveva avuto l' intenzione di vedere Guebriand, d'interrogarlo, per sapere chi fosse quel giovane.

Il vecchio, che rientrava tutte le sere assai stanco, non aveva risposto alle sue prime domande.

Ma quando l'arresto di Luisa ebbe messo in relazione Paolo con Guebriand, la conoscenza si trovò fatta, e, sebbene tutti e due non fossero punto communicativi, la intimità divenne di giorno in giorno più grande.

Non era dunque raro che Levigier, la sera, dopo il pranzo, andasse a passare un'ora in casa del vecchio. Ma, in questo caso, sceglieva le sere in cui Paolo non era lì; poichè, lo abbiamo detto, cominciava a temere che il giovane fosse innamorato di Luisa, e questo gli dispiaceva.

In tale condizione, data questa intimità nascente, accade che spesso la conversazione cadeva sull' arresto della giovane, che rimaneva sulla sua vita come un velo che ella non penetrava.

Guebriand, quando Paolo gli offrì i suoi servizi, lo aveva mandato da Fargeas a prendere l'indirizzo di Maurizio, ma non aveva detto nulla al giovane del suo odio contro il senatore, di quella specie di vendetta dichiarata tra lui e Fargeas, del motivi che egli aveva di credere che quel-l'uomo fosse il vero autore dell'arresto di sua figlia.

Levigier non conosceva dunque il segreto della vita dell'infermo. Ma non tardò a saperlo.

— Ah! signor Levigier, gli disse una sera Guebriand, oggi non è niente; la miseria a poco a poco se ne va... qui non abbiamo mai mancato di nulla, grazie al mio posto...

Levigier fece un piccolo movimento. Egli aveva saputo dal figlio, il quale lo aveva inteso alla prefettura, che Guebriand cantava per i cortili delle case.

L'infermo non fece attenzione e continuò:

— Ma, a Bois-le-Roi, non si poteva più resistere; stavamo certamente per morire di fame! E dicono che in Francia non si muore più di fame! Eppure lo avrebbero veduto! Non saremmo stati nè i primi, nè gli ultimi, andate! E dire che tutto questo ci accade per colpa di un uomo... di un uomo che, da più di venticinque anni, si è sempre trovato a traverso alla mia vita. E dire che, senza quest'uomo, non avremmo mai lasciato il nostro paese e avremmo più di ventimila lire di rendita!...

— Ventimila lire di rendita! esclamò la vecchia, rispondendo senza dubbio a qualche sogno che ella seguiva, mentre Guebriand parlava.

— Ventimila franchi di rendita! disse Levigier con aria di dubbio, guardando l'infermo con la coda dell'occhio per assicurarsi se il vecchio parlasse sul serio e non si facesse beffe di lui.

Guebriand non sentiva, non vedeva niente. Anch'egli, come la moglie, era immerso nella sua idea fissa.

— Sì, venti mila lire di rendita, le avrei, se non avessi conosciuto quel miserabile... Se non lo avessi conosciuto, non sarei stato ridotto alla più atroce miseria... E non sarei stato messo in prigione sotto l' imputazione di un tentativo di assassinio... E non sarei stato messo sul lastrico... E mia figlia non sarebbe stata arrestata come l' ultima delle... infine, basta, voi mi comprendete, non è vero, signor Levigier?

— Sì, ma quest' uomo, perchè si è così accanito contro di voi? Come lo ha fatto, senza che voi abbiate mai potuto rivolgere contro di lui le armi sleali di cui si serviva contro di voi?

Ah! è molto semplice... Egli è potente... è in favore! E io sono sconosciuto! chi diavolo volete che s'interessi di me?

— Chi è dunque quest' uomo?

— Non lo avete indovinato?

— Vi assicuro di no.

— E chi può essere se non il padre di Maurizio, il padre di colui che ama mia figlia e al quale ha proibito di sposarla?

— Il signor Fargeas?

— Eh! sì, vedete bene che tutto si spiega. Fargeas sa che suo figlio è seriamente innamorato, e siccome mi odia e mi teme, si oppone con tutte le sue forze a questo matrimonio

Levigier era così sorpreso, che non pensava più a rispondere.

Infatti, ciò che gli diceva il buon uomo, gli pareva logico adesso; tutte queste persecuzioni, almeno le ultime, era facile di comprenderle, di spiegarle, con l' amore di Maurizio per Luisa e col dispetto che il senatore aveva dovuto risentirne.

Ma ciò che lo colpiva in particolar modo, era la fatalità che avvicinava così l' uno all' altro questi due uomini, sulla vita dei quali Fargeas aveva influito così stranamente.

Che cosa c' era di vero in quello che aveva detto Guebriand? La storia di questa eredità specialmente, era per lo meno verosimile.

Perchè un uomo così altolocato nel mondo come lo era Fargeas, temesse un povero diavolo come Guebriand al punto da cercare di sbarazzarsene con l' aiuto di un errore giudiziario, al punto da volerlo perseguitare e colpire perfino nell' onore della figlia, bisognava che un segreto vergognoso per lui unisse la sua vita a quella dell' infermo.

Allora, il padre Stampella non era pazzo!

(Continua)

sull'importo complessivo è di fior. 6.30, e per il Comune di fior. 3.80: in questo caso, come l'abbiamo rilevato nell'ultimo numero, quantunque per confezionare in condizioni normali un ettolitro di vino occorra un quintale e mezzo d'uva, in questo caso, dico, il quintale d'uva, per il secondo vino e per le bevande che ne ricavano, corrisponde all'ettolitro di vino. Nelle passate vendemmie furono quindi introdotti a Trieste 40.000 quintali d'uva anzichè 40.000 ettolitri di vino, e il Comune di Trieste incassò per addizionali sul dazio fior. 120.000 anzichè f. 272.000, risentendo così un danno di fior. 152.000. Starebbe quindi nell'interesse di Trieste, che le addizionali comunali sul dazio consumo dell'uva in grappoli venissero di tanto elevate, da far sì che il dazio complessivo sull'uva sia uguale a quello complessivo sul vino. E Trieste, così, oltre a proteggere i suoi interessi, favorirebbe anche quelli della nostra provincia".

Il caso di Matterada. A proposito del conflitto sorto fra i terrazzani di Matterada su quel di Umago dall'una parte e il vescovo mons. Sterk dall'altra, e del quale ci siamo occupati anche ieri, il nostro corrispondente da Umago ci manda questi ulteriori particolari:

„Appena ricevuto l'ordine telegrafico di consegna e al nuovo amministratore parrocchiale don Scitar la chiave della canonica di Matterada, il nostro podestà declinò di fronte al signor luogotenente ogni responsabilità per quanto e subito e in seguito potesse accadere in dipendenza da questa forzata installazione dell'amministratore parrocchiale. Perciò giunse qui ieri il bar. Weissenbach, delegato dell'autorità politica distrettuale di Parenzo, il quale a capo di quattro gendarmi vigilò sull'ordine pubblico durante la consegna della parrocchia al nuovo amministratore, avvenuta alla presenza del can. Sfecich di Cittanova facente per quel decano ammalato, e non anche alla presenza del podestà, che a sensi di legge avrebbe dovuto rappresentarvi il patrono e non venne invece neanche invitato. In seguito alla forzata consegna, i due fabricieri sono intenzionati di dare le dimissioni dalla loro carica.

„Non avvenne alcun incidente.

„La popolazione non ha perduta ogni speranza che il sig. luogotenente prenda in considerazione la motivata sua rimostranza e faccia allontanare dal villaggio il nuovo sacerdote, promovendone la sostituzione con un sacerdote più accetto.

„Quei terrazzani ricordano, a questo proposito, che quando don Scitar, tempo fa, venne nominato dai parrocchiani di Colmo a loro pastore, tale nomina non venne approvata dalla luogotenenza. Non vedono quindi alcuna ragione per la quale quello stesso sacerdote, non ritenuto atto alla parrocchia di Colmo, sia imposto ad amministrare la loro, contro la loro volontà. Essi non possono dimenticare, oltre alle altre gesta di don Scitar, questo fatto: che egli, quando gli fu affidata, essendo a Carsette, l'istruzione religiosa nella scuola italiana di Matterada, si rifiutò d'impartire tale insegnamento in altra lingua che non fosse la slava.

„Nè il giorno dei Santi nè ieri fu celebrato a Matterada alcun ufficio divino. Gli abitanti si recarono in massa a Buie o a Umago.

„Il conflitto riescirà interessante anche nell'ulteriore suo sviluppo, essendo il Comune di Umago e i comunisti della frazione di Matterada decisi di ricorrere fino alle ultime istanze sì ecclesiastiche che politiche".

Il terzo celere Trieste-Vienna. Abbiamo annunziato che gli orari invernali pubblicati dalla Società delle Ferrovie meridionali contengono anche il tanto desiderato terzo treno celere fra Trieste e Vienna, la cui attuazione però non è ancora avvenuta nè è noto quando avverrà.

Senonchè l'orario non sembra corrispondere ai desiderii di parecchi circoli interessati. Così troviamo nella *Tagespost* di Graz una lettera di cui traduciamo alcuni brani:

„Questo treno non può essere considerato quale un nuovo treno, ma piuttosto come un'antecipazione del treno celere notturno già oggi in vigore, perchè partirà dalle stazioni finali circa un'ora e mezzo prima di questo e arriverà con un'antecipazione di 2 ore e mezzo. Dunque, anche dopo l'introduzione del nuovo treno perdurerà l'inconveniente indegno di una linea come quella di Trieste-Vienna, che cioè per l'intera giornata non parta alcun treno celere, mentre poi alla sera nello spazio di due ore e tre quarti ne partirano da Vienna addirittura tre, con quale maggiore vantaggio nessun comprende.

„Non occorre certamente essere un genio ferroviario per intendere che sarebbe raccomandabile invece che dei tre treni celeri uno partisse dalle stazioni finali alla mattina, uno a mezzodì e il terzo alla sera: così anche nelle stazioni intermedie almeno uno dei tre celeri arriverebbe ad ora più comoda che non oggi. Nel caso concreto la partenza di un celere dalle stazioni finali di Vienna o Trieste a mezzodì con l'arrivo a Vienna o rispettivamente a Trieste a mezzanotte, avrebbe questo vantaggio, che il viaggio da Vienna a Trieste o viceversa si potrebbe fare senza sacrificare un'intera giornata o passare un'intera notte nel carrozzone. Viaggiare fino a mezzanotte non vuol dire perdere la notte.

„In quanto risguarda il desiderio degli uomini di affari di poter arrivare coi treni della notte un po' più per tempo specie a Vienna, dove oggi si perdono tutte le congiunzioni con le linee settentrionali e orientali, vi si sarebbe potuto corrispondere facendo partire i treni attuali un po' prima dalle stazioni finali e regolando in modo corrispondente le congiunzioni a Nabresina, Steinbrück e Pragerhof.

„Sta perciò nell'interesse tanto della Meridionale come del pubblico che il nuovo treno celere parta dalle stazioni capolinea circa il mezzodì. La Direzione della Meridionale non dovrebbe avere, crediamo, alcun ostacolo di corrispondere a tale desiderio, se gli venga espresso dai Comuni e dalle altre corporazioni interessate".

Nomina. L'aggiunto giudiziario presso il Tribunale provinciale di Trieste, Stefano Pachor, fu nominato segretario di consiglio presso il medesimo Tribunale.

I nuovi sigari. A proposito dei nuovi sigari importati, notiamo che i *Perfectos* e i *Predilectos* si vendono anche in iscatole da 50 pezzi l'una e i *Regalia chic* e i *Conchas* in iscatole da 100 pezzi l'una.

Il nuovo orario della linea Trieste-Cervignano-Venezia. La Direzione delle i. e r. ferrovie dello Stato ci comunica:

Col giorno 8 novembre a. c. entra in vigore sulla linea Monfalcone-Cervignano, un orario modificato, mediante il quale vengono migliorate le comunicazioni per e da le stazioni di detta linea con Trieste e con Venezia.

L'attuale treno omnibus N. 611, in coincidenza col treno della Ferr. Merid. N. 1018, che parte da Trieste alle ore 6.20 ant., verrà mutato in un treno celere ed arriverà perciò a Cervignano già alle ore 8.13 ant. anzichè alle 8.25 ant.; l'arrivo a Venezia seguirà invece che alle ore 12.05 pom., già alle ore 10.47 ant.

Nella direzione opposta l'attuale treno omnibus N. 620 viene sostituito da un treno celere che partirà da Venezia alle ore 6.25 pom. ed arriverà a Cervignano alle 8.39 pom. ed a Trieste alle ore 10.15 pom.

Le congiunzioni dirette da Trieste per Venezia e viceversa saranno quindi le seguenti:

Part. da Trieste F. M.	ore 6.20 a.,	5.30 p.
Arr. a Venezia	„ 10.47 „	9.30 „
Part. da Venezia	„ 7.00 „	6.25 „
Arr. a Trieste	„ 10.40 „	10.15 „

Per tutti questi treni vi saranno vetture dirette di I e II classe fra Trieste F. M. e Venezia, vetture dirette di III classe per Monfalcone e Venezia.

Elargizioni varie. Ci pervennero: Dal signor Federico Coretti, per onorare la memoria delle dilette defunte, c. 10, a favore del fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospedale.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero: in sostituzione di un fiore sulla tomba di Gualtiero Melinelli, c. 4.

— In occasione della serata di beneficenza di venerdì, al Politeama Rossetti, rinunciarono ai loro palchi a favore degli Amici dell'infanzia, le signore: Polissena Economo, Amalia Girardelli e Assunta de Türk, e i signori: cav. Giovanni Scaramangà, Francesco Glanzmann e bar. Pietro Morpurgo.

— Alla presidenza del Collegio medico del civico Nosocomio furono rimesse c. 10 dal signor G. B., a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale, in sostituzione di corone mortuarie.

Il cuore dei lettori. Per render liete le nozze di diamante dei poveri vecchierelli Lorenzo e Antonia Ronconi, ci pervennero: raccolte nella famiglia Calligaris, al giuoco del *bum*, cor. 3.86.

Corrierino medico - Agorafobia. Questo nome strano significa „paura delle piazze" ed è veramente un senso speciale di paura che assale certi individui quando hanno da attraversare una piazza. Essi provano un fortissimo senso di angoscia, accompagnata da tremore generale, oppressione al petto, cardiopalmo, freddo interno, ecc. L'ammalato si sente accendere la faccia, senza che questa gli si arrossi; ha sudori profusi, prova una sensazione come di esser legato al selciato; teme di cadere, sente indebolirsi le gambe ecc.

Tutto questo quadro ha la sua scala; può essere appena accennato, oppure sviluppato sino all'eccesso; e, nell'istesso individuo, in differenti epoche, varia d'intensità. Se l'angoscia è forte, l'individuo sembra talvolta come smarrito. Coloro che sono affetti da questa turba nervosa evitano naturalmente, magari con lunghi giri, le piazze. Se, tentando di dominarsi con uno sforzo di volontà, incominciano a traversare il largo, poco dopo ritornano sui propri passi tutti smarriti e ansanti. Ma il passaggio riesce loro facile se sono accompagnati, anche da un bambino; ed è strano come la paura svanisca talvolta come per incanto se l'ammalato tiene in mano un bastone od un ombrello, o se può seguire una vettura che vada adagio.

Se la persona affetta d'agorafobia cammina assorta nei propri pensieri, può avvenire che traversi delle piazze senza accorgersene; ma, appena se ne avvede, ecco tornare l'angoscia.

Per lo più la paura assale gli ammalati solo nelle piazze; ma non è raro il caso in cui si manifesti anche nel passare per contrade lunghe, poco frequentate; uno stato analogo può subentrare ancora nei grandi agglomeramenti di gente in chiesa, al teatro; altre volte anche trovandosi soli in una stanza, o correndo soli in carrozza aperta.

Secondo ne dicono gli ammalati stessi, l'angoscia non ha motivo, ed essi medesimi non sanno darsi ragione del suo insorgere, repentino, irresistibile, in un momento in cui il loro animo è perfettamente tranquillo.

Anche la manifestazione della malattia è repentina, in individui sino a quel momento perfettamente normali, o che tutto al più qualche tempo prima avevano provato un lieve senso di noia nell'attraversare una piazza, ma senza annettervi importanza. La malattia può durare a lungo, qualche anno, con remissioni ed esacerbazioni, durante le quali talvolta l'ammalato non è capace di fare un passo da solo, neppure soffermarsi sul portone di casa e vien preso dalla paura anche trovandosi in casa.

Questo stato patologico nulla ha da fare con turbe mentali o con la pazzia, e non si conoscono passaggi dall'agorafobia a quest'ultima.

La causa del male è del tutto sconosciuta; sembra che costituzioni neuropatiche (disposte a turbe nervose) possano più facilmente sottostarvi che altre. Gli ammalati sono quasi sempre adulti e molto più spesso uomini che donne.

Cause predisponenti sono il lavoro mentale eccessivo, vita dissoluta, ecc. Non si conoscono i casi in cui questa malattia non sia col tempo scomparsa. Più che i medicinali giova per liberarsene una cura ricostituente e tonica, e sopratutto l'influenza psichica di chi avvicina il malato.

Il terremoto di Caracas a Trieste. Come ci annunziò il telegrafo, a Caracas il giorno 28 ottobre si ebbe un terribile terremoto, che fece più di venti vittime umane. Ora apprendiamo che il fenomeno fu registrato anche nell'osservatorio astronomico-meteorologico di Trieste da tutti i sismografi che vi funzionano per cura dell'Accademia delle scienze. Tanto il pendolo triplice orizzontale di Srebeur-Ehlert, quanto i tre componenti del pendolo verticale di Vincentini, segnarono il movimento.

Dalle comunicazioni pubblicate dalla commissione speciale dell'accademia delle scienze in Vienna, si ricava che alla sezione sismica dell'osservatorio di Trieste furono registrati dal settembre 1898 alla fine del '99 non meno di 270 moti tellurici, cioè in media ogni secondo giorno uno. Gli apparati della nostra stazione sono i più sensibili e i più esatti che si conoscano.

Cronaca del tempo. Dal tempo variabile siamo passati al tempo piovoso con l'aggravante del vento che ha fatto ribassare di qualche grado la temperatura. Il „grigio" Novembre è più grigio che mai.

Dal bollettino meteorologico si rileva che il barometro si mantiene relativamente alto sul 761.7. Nelle ultime ventiquattro ore è piovuto a Vienna, Ischl, Praga, Graz, Budapest, Zagabria, Abbazia e Lussinpiccolo, nebbia a Monaco, Leopoli e Kaiserlautern. La città più fredda è Hermannstadt con + 0.2 la più calda, Lissa con + 18.6. L'Adriatico è agitato predominando venti da scilocco.

Le probabilità sono per la continuazione del cattivo tempo.

L'attività della Poliambulanza e della Guardia medica. L'attività di queste due benefiche istituzioni nel passato mese di ottobre, si può riassumere così:

I. Poliambulanza: ammalati nuovi 1170; presenze 7162; accidentali 168.

II. Guardia medica: i medici ed il personale subalterno di questa istituzione prestarono in 1194 casi, l'opera loro: 870 nella stazione centrale e 324 fuori di questa. Le prestazioni vanno divise come segue: per malori improvvisi in 77 casi; per lesioni accidentali in 489 casi; in casi di suicidio e tentato suicidio 7 volte; in casi di mania 4 volte; constatazioni di decesso 11 volte; emoptoe 11 volte.

Nei rimanenti 615 casi si trattava di malessere generale e forme morbose diverse; compresa la estrazione dei denti. Il massimo delle prestazioni, 55 volte (nelle 24 ore), si ebbe il giorno 16; il minimo 26 volte il giorno 15. Inoltre ai Magazzini generali vennero prestate nel mese di ottobre 24 assistenze dai signori magazzinieri.

III. Sezione ostetrica. La Guardia ostetrica fu chiesta nel mese di ottobre a. c. in 23 casi di urgenza.

Distribuzione di vestiti a scolari poveri. Alla presenza del signor Podestà, il quale, accennato all'origine delle fondazioni rispettive, raccomandò ai beneficati di conservare riconoscenza per le persone che vollero favorire allievi bravi delle nostre scuole nel giorno della festa dedicata al Patrono di Trieste, e di attendere sempre con amore allo studio per compensare un giorno i loro genitori dei sacrifici fatti per essi: vennero distribuiti il 2 corr. ad alunni delle civiche scuole popolari otto vestiti provenienti dai frutti della fondazione „Associazione triestina ginnastica", nove da quella „Legato Marco Radich" e tre dalla fondazione „Premi Morpurgo" istituita dai baroni Giuseppe e Marco Morpurgo, questi ultimi destinati a frequentanti la civica Scuola popolare di fondazione Elio barone Morpurgo; ed inoltre cinque vestiti a bambini del civico Giardino d'infanzia di Rena vecchia, in conformità a quanto dispose il sig. Andrea Covacich.

Ospedale infantile. Nel passato ottobre il movimento ammalati in questo Ospitale infantile fu il seguente:

Rimasti in cura al 30 settembre, ammalati 50; accolti nel mese di ottobre, 52; totale 102. Uscirono: guariti 47, migliorati 3, non guariti 1, morti 1; rimasti in cura al 31 ottobre ammalati 50.

Nell'ambulanza furono curati ammalati nuovi di nome diverso:

Nella sezione medica, 277; in quella chirurgico-oculistica, 114; nell'ambulanza della sera, 165; totale 556.

Nelle sale messe a disposizione nell'Ospedale maggiore rimasero in cura al 30 settembre ammalati 30; furono accolti nel mese di ottobre, 31; totale 61. Uscirono: guariti 23, migliorati 3, non guariti 1, trasferiti 2, morti 2; rimasti in cura al 31 ottobre ammalati 30.

I reclami del pubblico. - Gli sportelli alla centrale del telegrafo. Ci scrivono:

„All'ufficio centrale telegrafico sono aperti al pubblico due soli sportelli, uno per i telegrammi all'estero, l'altro per quelli all'interno. Ora questi sono insufficenti per una città come Trieste. Avviene, in date ore del giorno e specialmente dopo il pomeriggio, che è tale l'ingombro dei telegrammi, che i due soli impiegati addetti al ricevimento devono, per forza, accumularli per la spedizione, in modo che è facile anche agli estranei l'indovinare che la spedizione ritarderà qualche volta anche di un'ora o due, con quanto discapito degli interessi e degli interessati si può immaginare.

„Dato lo sviluppo ognor crescente delle comunicazioni, mi pare che sarebbe necessario aumentare il numero degli sportelli e degli impiegati che, per quanto zelanti, non possono assolutamente sbrigare il lavoro e corrispondere alle esigenze del pubblico".

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro comune, si rileva che dal 27 ottobre al 3 novembre vennero denunciati 5 casi di difterite e croup, 4 di febbre tifoidea, e 3 di scarlattina.

Morirono 1 di difterite

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio d'amministrazione i seguenti oggetti:

Una catenella d'oro con medaglione, rinvenuta in un viale del cimitero israelitico dal custode Giusto Hirsch; 1 ombrello rinvenuto al Politeama Rossetti da una signora; una busta contenente un paio occhiali, ed un bastone rinvenuto nel nostro Salone d'informazioni; un libro di preghiere rinvenuto in piazza delle Legna; 1 pacco di grossi chiodi; due biglietti di pegno.

★ Un signore che desidera conservare l'anonimo, depositò ieri alla Polizia una catena d'oro rinvenuta in via Santa Trinità.

Suicidio. La signorina Stella Lombroso, di Simeone, d'anni 25, abitante in via dei Cordaiuoli N. 2, quarto piano, si suicidava ieri mattina ingoiando una forte dose d'acido fenico.

Verso le 10 e mezzo la Lombroso chiamò nella sua stanza il fratello minore, ragazzo di tredici anni circa, e lo incaricò di recarsi in una vicina drogheria a prendere alcuni soldi di acido fenico.

— Cossa ti ga de far? domandò il ragazzo; poi aggiunse: Con quella robe se mori...

— Eh, lo so, gli rispose la ragazza emettendo un forte sospiro, ma a mi el me ocori per netar le cucete; va presto che po ti me darà una man...

Il Dr. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
via delle Poste vecchie N. 14, II piano
RICEVE:
dalle ore 9 ant.-1 pom. e dalle 3-6 pom.
Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

Grande Restaurant „Alla Posta"
Piazza delle Poste!
Questa sera Domenica
CONCERTO MILITARE
Principia alle ore 7½.
Sperando in un numeroso concorso, si segna devotissimo
ANTONIO BERNKOPF, trattore

ACQUISTEREBBESI
da prima mano
ogni specie d'antichità bene conservata. Offerte a **Carlo Wilfert, Scultore Eger, Boemia.**

Signori!
MAGLIE qualità superiore, da soldi 70 in più. Eleganti CAMICIE da uomo f. 1.15, pieghettate f. 1.30, CAMICIE da notte con bordi f. 1.35, MUTANDE f. 1.25, CAMICIE piquè Secession, ultima moda f. 2.20. Grande assortimento di ogni genere di articoli di moda, senza concorrenza
E. ROTTENBERG
Salone mode da uomo. Via Caserma N. 1, I p.

100-300 FIORINI MENSILI
possono guadagnarsi persone di ogni condizione in qualunque luogo, sicuramente e onestamente senza capitale e senza rischio, mediante la vendita di promesse e carte di stato, legalmente concesse. Offerte a LUDWIG OESTERREICHER, Budapest, VIII, Deutschegasse 8.

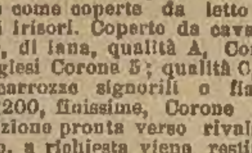
Nella MACELLERIA
GIOVANNI ADAMICH del fu B.
Barriera vecchia 15
VENDONSI
TRIPPE
Giornalmente fresche
del MACELLO DI TRIESTE
ai prezzi seguenti:

Trippe di Bove (doppione)	a s.	36	al kilo
„ „ (miste)	„	32	„
„ di Vitello	„	20	„
Polmone	„	20	„

Il sottoscritto ***Gerardo Deganis***, proprietario della ben conosciuta **Trattoria al Leon d'oro**, in via Andrassy, si pregia di portare a conoscenza di codesto P. T. pubblico d'aver assunto col giorno 1.° Novembre il conosciuto
Caffè Marittimo Mercantile
sito in Piazza Andrassy
e si promette di far del suo meglio onde soddisfare la spettabile clientela.
Fiducioso di essere onorato, antecipa i più sentiti ringraziamenti.
Deganis Gerardo
FIUME, li 2 Novembre 1900. 30560

GOTTA e REUMATISMI

anche vecchi e curati inutilmente con bagni od altro per 10-15 anni, guariscono immediatamente facendo solo alcune volte uso dell'**unguento antigottico e antireumatico ZOLTAN**
La bottiglia **2 Corone** fornisce la farmacia di Corte **B. Zoltan Budapest**
Nessun rimedio segreto. Raccomandato da capacità mediche

Sono incaricato di vendere a metà prezzo i resti esistenti delle riunite fabbriche di coperte
Offro perciò:

COPERTA da cavalli per l'inverno
nelle dimensioni 170×130, 200×150.
Queste coperte grevi, indistruttibili, sono di qualità eccellente, grevi, lanose e morbide con bordure colorate, possono essere adoperate anche come coperte da letto e si vendono a prezzi irrisori. Coperte da cavalli per l'inverno grigie, di lana, qualità A, Corone 4, qualità B, inglesi Corone 5; qualità C, doublè di lana, per carrozze signorili o fiacre. Grandezza 150×200, finissime, Corone 7.50 al pezzo. Spedizione pronta verso rivalsa. Non convenendo, a richiesta viene restituito l'importo.
Indirizzo: **Abth. XI, M. RUNDBAKIN. Vienna IX, Berggasse 3**

Rudolf Baur
INNSBRUCK
—
Esportazione di **vere stoffe** di **Loden** delle **primarie fabbriche del Tirolo**
RICCO CAMPIONARIO
presso il Rappresentante generale per Trieste, Fiume, Gorizia, Istria, Dalmazia, Bosnia, Erzegovina e Montenegro
BRIZIO DONATI, TRIESTE
Via del Fontanone 26

Per l'entrante stagione

Panno greve, doppia altezza in colori moderni .	s.	38	il metro in poi
Cheviot greve, doppia altezza in colori moderni	„	45	„ „
Loden greve, altezza 120 cent. colori recenti	„	72	„ „
Panno greve, altezza 120 cent. in colori nuovi	„	58	„ „
Fustagni in disegni moderni e colori buoni	„	19	„ „
Lawn Tennis qualità greve, disegni recenti e colori garantiti	„	22	„ „

RARA OCCASIONE!
VELOUR primissima qualità, disegni recenti e colori garantiti a **36** soldi il metro.

COLLIERS DI PELO con teste d'animali
da soldi **98** l'uno in poi

Sciarpe grevi con frangie di ciniglia	da	58	s. l'una in poi
Sciarpe grevi di lana, colori e disegni recenti	„	75	„ „
Maglie pelucate da uomo	„	58	„ „
Maglie pelucate da signora	„	65	„ „
Maglie da signora uso Jäger	„	58	„ „
Maglie da uomo uso Jäger	„	60	„ „
Camicie da uomo uso Jäger	„	50	„ „
Calze da signora, grevissime, a maglia	„	38	s. al paio in po
Calze da uomo, grevi, a maglia	„	16	„ „

BOA DI PIUME di ultima novità
da soldi **98** il pezzo in poi.

Recentissima moda
Bordure, nastri, stoffe e ricami **d'oro** per guarnizioni
in ricchissimo assortimento.

Tappeti, cortinaggi, scendiletto, coperte di flanella, fornimenti da tavola, cerate e tutti gli articoli da tappezzerie, in ricco assortimento ed a prezzi già conosciuti bassi.

GRANDE PARTITA!
VELI MODERNI che costavano 40-80 soldi il metro
si vendono adesso a **20** soldi il metro

SCENDILETTO USO SMIRNE da s. **40** l'uno in poi

COPERTE uso inglese, grevi, di cotone da fior. 1.25 il pezzo in poi

Stoffe da uomo vere inglesi e nazionali in tutti i generi

Specialità LODEN veri Tirolesi.

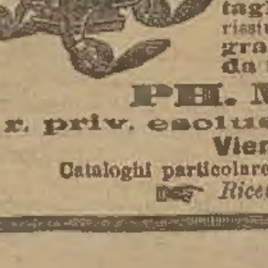
Di giorno in giorno NUOVO ARRIVO in tutti gli ARTICOLI DELLA STAGIONE.

PRESSO
M. WEISS
Trieste, Corso N. 9.
Prezzi fissi **Telefono 498**

Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e da uomo, Telerie, Seterie e Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancherie, Cotonerie, Pelliccerie, Cravatte, Ombrelli ed Ombrellini, Guanti, Pizzi e ricami, Nastri e tutti gli articoli di acconciatura ecc. ecc.

DEPOSITO VINI E LIQUORI
Carlo Peteani
via delle Acque N. 14. Telefono N. 20
VINO MARSALA
con marca di garanzia del Controllo Chimico Austriaco.
Specialità riconosciuta in base alle analisi ufficiose quale ottimo vino da dessert e corrispondente per uso medicinale.

Centinaia di articoli di reclame
ha veduto comparire sul mercato per poi eclissarsi; mentre essa ha conservato sempre il posto conquistatosi per virtù delle sue preziose qualità.
L'Acqua purificatrice dei capelli, di Moras
(Eau de Cologne Philocome) usata, apprezzata e premiata fin dal 1832. Trovasi presso
Ignazio Wohl, piazza della Borsa N. 4
A. MORAS & C., fornitori di Corte, Colonia

Fornelli economici trasportabili

per la cottura e l'affumicazione di foraggi, patate ecc., per far bollire l'acqua e la liscìva, per fornai e macellai, per fabbricare salsicce, squagliare lardo, per la fabbricazione di saponi, per l'industria chimica, come pure per lavori agricoli, ecc.; con caldaie smaltate o senza smalto, impiantate o trasportabili, richiedono poco combustibile e possono venir collocati in qualunque luogo senza concessione. Genuini soltanto quelli che portano fuso il nome della ditta. Domandare anche il prezzo corrente del **taglia foraggi** con lubrificatore circolare, brevettato, leggerissimo, **40% di risparmio di forza. Raspa per granturco. Macchine da separare cereali, presse da fieno e paglia.**
PH. MAYFARTH & C.
i. r. priv. esclus. fabbrica macchine agricole
Vienna II, Taborstrasse N. 71.
Cataloghi particolareggiati e numerosi certificati di elogi gratuitamente.
Ricercansi rappresentanti e rivenditori.

Il ragazzo non disse altro; prese la boccetta e il denaro che la sorella gli porgeva, e se ne andò. Quando fu di ritorno, circa 10 minuti dopo, trovò la sorella che stava scrivendo.

— Ecco qua l'acido fenico, disse il ragazzo posando la boccetta sul tavolo. Quindi si sedette presso la sorella e domandò:

— A chi te scrivi, Stella? cossa no netemo adesso i leti?

— Scrivo una lettera alla nona e co gavarò finì disfaremo le cucete.

Un minuto dopo la ragazza aveva finito di scrivere; chiuse la lettera in una busta, e dopo averla sigillata la depose presso due o tre altre, che si trovavano sul tavolo.

Quindi si fece sedere il fratello sulle ginocchia e lo baciò replicatamente.

— Ma cossa ti ga ogi? domandò allora il fanciullo, al quale quelle carezze sembravano eccessive; ti ga i oci rossi!...

— No, te par a ti; o forsi gavarò ciapà un colpo d'aria, rispose la ragazza allontanando da sè il fratello e poi concluse: Ben dài, femo presto: ti va in cusina a veder se ardi el fogo e po torna...

Il ragazzo uscì dalla stanza ed entrò in cucina. Vi era appena entrato che udì un rumore di passi concitati nel corridoio e, un secondo dopo, un grido seguìto da un tonfo.

Spaventato, il ragazzo corse nella stanza della sorella e, non avendovela trovata entrò in quella del padre che dormiva. La ragazza era là stesa a terra, priva di sensi; inginocchiato presso di lei era il padre, il quale la chiamava per nome e piangeva dirottamente. Il povero padre, quando si accorse della presenza del ragazzo, lo incaricò di recarsi a telefonare alla Guardia medica.

Il signor Lombroso racconta che mentre era ancora in letto, aveva sentito aprirsi con fracasso la porta della sua stanza; si era volto da quella parte e aveva veduto entrare la figlia, la quale, giunta presso il letto, si era piegata su se stessa ed era stramazzata al suolo mormorando:

— Ah! papà mio!...

Poco dopo sopraggiunse il dottore della Guardia medica, il quale tentò di praticare alla ragazza il lavacro dello stomaco, ma non vi riuscì. Qualche secondo dopo la povera fanciulla rendeva l'ultimo respiro.

Del fatto venne avvertita la Polizia, e per assumere i rilievi di legge si recò sul luogo l'agente Titz. Nella stanza della ragazza si trovò la boccetta e un bicchiere contenenti ancora dei residui del potente veleno. Sul tavolo stavano tre lettere: una indirizzata alla nonna della ragazza, una ad una sua amica e la terza ad una parente.

Una lettera inoltre la ragazza aveva scritta al proprio padre, indirizzandola al caffè „Moncenisio" dove egli è direttore. In questa lettera, che il padre trovò nel caffè, la Lombroso chiedeva perdono per quanto avrebbe fatto; non diceva però il motivo che la spingeva a così disperato divisamento.

★ La madre della Lombroso morì parecchi anni fa tragicamente, in seguito alle ustioni riportate essendolesi rovesciata addosso una bacinella colma di trementina incendiata.

La ballata del colombo. La magion di Riccardo un colombello nutriva nel suo sen, era ingenuo, era placido, era bello come un giorno seren. Il colombello si chiamava Piero; di tutti era l'amor; il giovane Riccardo era sincero quando stringealo al cor. Ma un'ancella codarda, cui la vita Oberlesecco diè, calpestò con goffaggine infinita Piero col sozzo piè. Gemette Piero e parve una protesta quel grido. al Carso dur; sanguinava, ferito sulla testa, e avria commosso il mur.

Riccardo alzossi e riflettè che al fato il pianto opporre è van; e il colombello Piero fu portato in farmacia Mizzàn. Un cerotto talun mesto implorava; ma il farmacista: *No!* E mentre ognuno Piero accarezzava, el ben lo *suturò*.

Piero, guarito, lieto scosse le ale ringraziando il padron.

Va al castel di Riccardo, o canto frale, di congratulazion!

Cronaca triste. - Un distributore di milioni. Alla Direzione di Polizia si presentava l'altra mattina un impiegato superiore di finanza, il quale dopo aver detto che egli per un fatto misterioso era venuto in possesso di un enorme fortuna, dichiarò che era disposto ad elargirne subito la metà.

— Comprenderà bene, disse il signore prendendo una posa tragica, che io in coscienza non posso trattenermi tutta quella fortuna; i miei principî lo vietano e poi se ho da dire la verità non so neanche dove depositare quell'enorme mucchio d'oro, perciò io sarei felicissimo se l'autorità mi aiutasse a levarmi d'impiccio. Dunque io elargisco un milione al signor I., un milione al signor C., uno a lei, se lo vuole, poi elargisco altri trenta, quaranta milioni a questi altri signori notati nella lista che qui le presento. Oh, noti poi a scanso di equivoci che elargisco milioni di fiorini non di corone; questo mi pare un avvertimento utile,

Il funzionario, che lo ascoltava, comprese subito che aveva dinanzi a sè un povero squilibrato; perciò diede ordine a un agente di accompagnare il povero milionario alla sua abitazione.

Durante il lavoro. Stefano Crovalich d'anni 27, bracciante, abitante in via S. Francesco, ed addetto alla Stazione della Meridionale, ieri mattina alle 10 mentre scaricava da un vagone alcune travi di legno, da una di queste rotolata giù fu investito al piede destro, riportando alcune escoriazioni e gravi contusioni, che resero necessario l'intervento della Guardia medica che gli prestò le prime cure.

L'apprendista maniscalco Romolo Bisdriuth d'anni 16, abitante in via Rossetti N. 3, ieri mattina accudendo al suo lavoro riportò una non lieve ferita di taglio alla palma della mano sinistra.

Ieri mattina alle 7 e mezzo il bracciante Antonio Prelz d'anni 30, addetto alla spremitura d'olii vegetali a S. Andrea stava scaricando alcuni fusti d'olio, quando uno di questi lo investì al torace in modo alquanto grave.

Ricoverato in un magazzino, venne avvertita la Stazione centrale di soccorso ed il medico di turno accorso gli riscontrò alcune non lievi contusioni al torace.

Il Prelz, dopo ricevute le prime cure con una vettura si recò alla sua abitazione in via Arcata.

Il marinaio Giovanni Giani d'anni 56, imbarcato su di un trabaccolo ormeggiato sotto carico a Barcola, ieri mattina alle 11 e mezzo, accudendo al suo lavoro, riportò una ferita lacero-contusa alla mano sinistra.

L'apprendista fabbro Ramiro Verdies di anni 14, abitante in via della Madonnina N. 28, ieri verso le 5 pom. lavorando, riportava alla mano sinistra alcune escoriazioni ed un ematoma.

Carlo Signorini d'anni 16, apprendista calderaio, abitante in via Giuliani, ieri nel pomeriggio, accudendo al suo lavoro, si ferì accidentalmente alla mano sinistra.

Il falegname Giovanni Demarchi d'anni 22 abitante in via del Molino a vento N. 8, ieri alle 4 pom. accudendo al suo lavoro, si colpì sul dorso della mano sinistra riportando una ferita lacera.

Ieri mentre il ragazzo di 15 anni Giovanni Ienal, abitante in via dell'Industria N. 29, era intento al proprio lavoro riportò una ferita di taglio alla mano destra.

Ebbero anche costoro le cure opportune alla Guardia medica.

I nervi di Andrea. L'altra sera, verso le 9, il carradore Andrea M., d'anni 29, abitante con la sua amante Anna P., in via della Tesa, rincasò alquanto di malumore e per giunta un po' brillo.

— Xe fata la zena?

— Subito.

— No la xe fata?

— Digo subito...

— Cussì no se rispondi... tamburo; ocio che te insegno mi la creanza.

— Ostriga! che aria che ga el mio sior, stasera.

— Tasi te digo...

— Metarò la musariola, no?

— Ocio, varda che ribalto tuto...

— Ribalta...

Il M. non se lo fece dire due volte: si avvicinò all'armadio e con un pugno rovesciò piatti, tazze, bicchieri; poi sollevò di peso una tavola e la fece ruzzolare dalle scale; non senza ripetere l'operazione stessa anche con un grande baule di biancheria, il quale, quando fu in fondo alla scala, si sfasciò completamente.

La P., da donna intelligente, lasciò fare, e quando lo potè, fuggì di casa e si recò all'ispettorato di S. Giacomo, dove raccontò la cosa.

In seguito a ciò il M. venne poco dopo arrestato.

Due anelli dimenticati. Il signor Arturo Guerrini, abitante in via San Michele N. 19, denunciò ieri mattina alla Direzione di Polizia che l'altra sera si era dimenticato di riprendere due anelli d'oro con brillanti, del valore complessivo di 240 corone, che egli, nel lavarsi le mani, aveva momentaneamente poggiati sul margine del lavamano, al caffè degli Specchi.

Quando s'accorse della mancanza degli anelli si recò subito per riprenderli; ma non ve li trovò più.

Il direttore del caffè diede ordine ai suoi dipendenti di cercare i due anelli: ma per quanto cercassero e camerieri e fornellisti e il signor Guerrini stesso, non fu il caso di trovarli.

Il signor Guerrini però era appena uscito dalla Polizia quando si presentò un cameriere del Caffè degli specchi, il quale dichiarò che nelle prime ore della mattina aveva trovato uno degli anelli. L'altro non fu potuto trovare.

Piccoli incendi. Iersera alle 6. nell'abitazione del signor Antonio Buich, al terzo piano della casa N. 17 di via Nuova, in seguito alla caduta di una lampada, prese fuoco un tappeto. Furono chiamati i vigili, ma prima del loro arrivo il piccolo incendio era stato spento dagli agenti del sottostante magazzino di liquori della ditta Bischoff.

★ Alle 6 e 40 di ieri sera dall'ufficio del gas in via del Campanile venne telefonato ai vigili che al quarto piano della casa N. 5 di quella via era scoppiato un incendio nella stanza occupata dal signor Marega. I vigili accorsero, ma nel frattempo gli addetti a quell'ufficio del gas erano riusciti a spegnere il fuoco che si era appiccato ad una scrivania.

Furti sacrileghi. I lettori ricorderanno l'arresto da noi narrato nei numeri del 22 e 23 ottobre, di certo Antonio Gerovaz, addosso del quale furono trovati vari oggetti preziosi, che si riteneva fossero quelli stessi rubati il primo di giugno u. s. nella chiesa di Tersatto presso Fiume.

Ora il nostro corrispondente fiumano ci scrive che i sospetti sul Gerovaz quale autore del furto sacrilego di Tersatto, si confermano e che egli era ricercato dalla Polizia di Sussak per questo titolo e anche dalle autorità di Fiume per due altri grossi furti commessi tempo addietro nella città.

L'altro ieri pervennero poi all'autorità di polizia di Fiume da parte dell'autorità politica di Ragusa gravi informazioni sul conto del Gerovaz, il quale sarebbe fortemente indiziato di aver commesso addì 11 luglio a. c. un furto di oggetti preziosi per il valore di oltre 1000 corone a danno di quella chiesa cattedrale.

Dopo aver saldati i conti con le autorità di Trieste e di Ragusa il Gerovaz che è suddito ungherese, verrà messo a disposizione delle autorità fiumane.

Furti e furterelli. Alessandro Pegan, abitante in via Alighieri denunciava alla Polizia che nella sua abitazione era stato derubato di un oriuolo e catena d'argento del valore di 32 corone.

★ Nel pomeriggio di ierialtro il maniscalco Antonio Z., di 30 anni, abitante in via del Molino a Vento N. 60, venne derubato di un oriuolo d'argento del valore di 10 corone, nonchè di un anello d'oro con pietra, del valore di 20 corone, che si trovava nella tasca della sua giacca, ch'era appesa al muro.

★ Antonietta S., venne derubata ieri di un oriuolo d'argento e del portamonete contenente tre corone.

Per sospetto di furto. L'ufficiale di Polizia Tizt, passando ieri mattina per la via del Torrente, s'imbattè in un individuo il quale, alla sua vista, fece un rapido *dietrofront* e accelerò il passo. Chi ha la coscienza pulita, non iscappa, pensò il funzionario e ordinò a uno dei suoi agenti di fermare il galantuomo. Quando se lo ebbe vicino l'ufficiale osservò che il ventre del tizio era stranamente ondulato e gonfio.

— Digo, domandò il funzionario, cossa gavè nell'interno del gilè?

— Ah, la me lassi che son disgrazià, rispose l'individuo; go la moglie e i fioi in letto malai e adesso son 'dà a cior un poco de acqua de Loser par rinfrescarli...

Un agente perquisì il pover'uomo e lo trovò in possesso di una dozzina di bottiglie originali di acqua „Loser Ianos".

Interrogato il tizio si qualificò per Antonio B., d'anni 25, abitante in via Fabio Severo. Però non volle dire la provenienza delle bottiglie, sicchè sospettando che le avesse rubate al Punto franco fu condotto agli arresti.

Fucilate che piovono dal cielo. Lo scolaro Gustavo Defoscolo, di anni 14, da Zara, circa un mese fa, in una campagna prossima alla sua abitazione, venne colpito alla faccia da un colpo di fucile carico a pallini.

Curato sinora colà alla miglior maniera, ieri dovette essere accompagnato all'ospedale della nostra città per l'estrazione di alcuni pallini rimastigli nella faccia.

Venne accolto nella quarta divisione.

Lesioni accidentali. Luciano Bonifacio, fanciulletto d'anni 6, ieri mattina alle 11, nella sua abitazione in via Rossetti N. 14, essendosi rotto un vaso sul quale s'era seduto, riportò una ferita di taglio alla natica sinistra.

Il piccino Romano Mingotti, d'anni 1, nella sua abitazione in via delle Acque N. 16, ieri verso le 5 pom., movendo i primi passi, cadde, e battendo la fronte sul pavimento, riportò alcune contusioni.

Il barbiere Giuseppe Pogorelz, d'anni 29, abitante in via Rigutti N. 11, accidentalmente si ferì alla mano sinistra.

Carlo Signorini, d'anni 16, apprendista calderaio, abitante in via Giuliani N. 2, per accidente riportò una ferita lacera alla mano destra.

Dovettero ricorrere alla Guardia medica per le opportune cure.

Mentre il ragazzino di 10 anni Umberto Clepatto, abitante in via del Crocifisso N. 15, correva a piedi scalzi, un pezzo di vetro gli penetrò nel calcagno.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

Le spine della vita e i loro surrogati. Il macellaio Carlo Subal, d'anni 19, abitante in via di Rena N. 5, ieri mattina alle 9 faceva colazione con del pesce, quando una spina gli si conficcò nelle fauci.

Il barbiere Massimiliano Valerio, d'anni 26, abitante in androna del Moro N. 3, ieri nel pomeriggio teneva in bocca uno stuzzicadenti di legno. Essendosi questo rotto, un frammento scivolò giù nell'esofago e vi si fermò.

Alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Malore improvviso. Ermanno S., d'anni 22, venditore girovago, ieri nel pomeriggio in via Cavana venne colto da un assalto nervoso e, cadendo a terra, riportò una ferita lacero-contusa alla testa e alla mano sinistra. Dalla farmacia Serravallo si telefonò alla Guardia medica e il dottore d'ispezione, recatosi sul luogo, prestò al giovanotto le cure opportune.

Armi femminili. Ieri mattina alle 9, il bracciante Giuseppe Mattioni d'anni 18, abitante in via Rigutti, dovette ricorrere alla Guardia medica, perchè poco prima, in una disputa con una ragazza, questa l'aveva morsicato alla mano destra lasciandogli le traccie dei suoi, sfortunatamente per il Mattioni, non artificiali dentini.

Cadute. L'apprendista fabbro Giuseppe Delles, d'anni 15, abitante in via Giulia N. 5, ieri mattina in seguito a caduta riportò due ferite lacere alla testa.

Lo scritturale Giovanni Gabersek, di anni 15, abitante in via Ponziana N. 1. essendo caduto riportò lussazione del piede sinistro.

Rosa Paolina, d'anni 65, abitante al N. 55 di Rozzol per caduta si fratturò l'avambraccio sinistro.

Accompagnati alla Guardia medica ottennero le cure opportune.

Il ragazzo di 13 anni Anselmo Maras, abitante in via Economo N. 4 cadde e riportò una ferita al capo,

Fu condotto all'Igea.

Sbornie fatali. Ieri, verso le 6 pom. Luigia P., d'anni 49 abitante in via del Solitario, rincasava in un tale stato d'ubbriachezza da far ribrezzo. Appena principiò a salire le scale cadde all'indietro in guisa da prodursi all'occipite quasi priva di sensi. Da alcuni inquilini venne trasportata a braccia sul suo letto e quindi fu avvertita la Guardia medica. Accorso colà, il medico di turno le riscontrò una grave ferita ed un ematoma all'occipite e le riscontrò inoltre sintomi di commozioni cerebrale. Le vennero prestate le cure più urgenti.

★ Ieri sera, verso le 7, il cocchiere Giuseppe S., d'anni 80, abitante in via dei Cordaiuoli, nonostante la veneranda sua età bevve tanto che quando uscì sulla via le gambe non lo reggevano più, sicchè andò a ruzzoloni sul selciato in guisa da riportare una ferita al capo. Una guardia lo rialzò e con l'aiuto di un passante lo trasportò alla Stazione centrale di soccorso, dove gli fu riscontrata una ferita lacero-contusa al parietale destro. Dopo medicato, il ferito fu trasportato all'ospedale.

L'occhio d'un amministratore. Il signor Casimiro Canali, amministratore del giornale „Il Tempo" di Milano, qui arrivato iermattina, ricorse all'„Igea" per farsi estrarre dall'occhio sinistro un pulviscolo di carbone penetratovi durante il viaggio in ferrovia.

Scottature. Il bimbo Giuseppe Crevalin, d'anni 2, ieri, in Cologna, gironzando nell'incoscienza della sua età attorno al focolare e volendo toccare una pentola che conteneva acqua bollente, la fece rovesciare. Disgraziatamente venne investito dal liquido e riportò parecchie non lievi scottature al braccio e alla gamba sinistra.

Dalla madre fu portato alla Guardia medica, dove gli vennero prestate le cure più urgenti.

Le baruffe. Ieri notte in via Pondares fu arrestato Francesco P., di 29 anni, falegname, da Cominiano, perchè alquanto brillo, si azzuffava con un altro individuo.

I bocconi grossi. Ieri, poco dopo il mezzodì, mentre il facchino Giuseppe Gombach, d'anni 31, abitante a Roiano, stava desinando, un boccone troppo grosso gli scivolò in gola, fermandoglisi in modo da impedirli quasi di respirare. Alla Guardia medica, il dottore di turno gli praticò il sondaggio, facendogli scendere nello stomaco il boccone ostruzionista.

Cronaca minima. Per eccessi commessi sulla pubblica via vennero arrestati ieri notte Giovanni M. d'anni 24, carradore, da Cesiano, ed Antonio B., di anni 22, bracciante, da Trieste.

Ieri mattina in via San Francesco, venne arrestato, per illecita questua, il giornaliero Giacomo L. d'anni 46, da Prapotesa, presso Tolmino.

La prole artificiale.

Un bambino da latte... e un'altra nidiata nel cesto! Povera donna, come può mantenerli?! Prendete, buona donna, uno scudo.

(La moneta cade a terra, la donna si china per raccoglierla e il cesto si vuota, rivelando il suo contenuto) Tableau!

La carta da sigarette
„Griffon Vergé"
È LA CARTA
dei veri conoscitori e buongustai

LIBRERIA F. H. SCHIMPFF
L'ESPOSIZIONE
— di — 30556
RIPRODUZIONI GRAFICHE
— nella —
SALA DEL CASINO SCHILLER
oggi, domenica, è aperta gratuitamente al P. T. Pubblico dalle 9 alle 12 a. e dalle 4 alle 7 p.
ULTIMO GIORNO.

CAFFÈ
COLONIALE
TOSTATO,

Il primo Stabilimento Austro-Ungarico per la tostatura del Caffè col sistema Grevenbroich eretto dalla Ditta locale H. Hausbrandt, in via S. S. Martiri N. 6, raccomanda al P. T. Pubblico i propri prodotti.

Lo stabilimento, a motore elettrico, è organizzato sul sistema dei grandi impianti del genere già esistenti da parecchio tempo col massimo successo in Inghilterra, in Germania e recentemente anche in alcune città principali dell'Austria e dell'Italia.

La torrefazione viene eseguita col sistema patentato Grevenbroich, il quale è reputato dagli intenditori e dalle autorità competenti, come il più perfezionato; i prodotti con esso ottenuti vennero più volte distinti coi massimi premi.

PERCHÈ
conviene di acquistare il caffè già tostato
ANZICHÈ CRUDO?

Perchè non costa affatto di più e si riceve invece un caffè **più buono** e **meglio abbrustolito**.

Perchè si risparmia la noia ed il tempo di abbrustolirlo, evitando di riempire tutta l'abitazione di fumo.

Perchè il caffè tostato all'ingrosso con gli apparati patentati è molto più sostanzioso e più sano.

Perchè l'aroma si mantiene inalterato per molto tempo.

NB. Giudicando il prezzo, bisogna considerare che tostando il caffè, questo in tutti i casi perde 1/4 del suo peso, quindi il caffè crudo è soltanto **in apparenza** più a buon mercato!

Una importante **Società per azioni per impianti di gas acetilene e di altri sistemi d'illuminazione**
cerca rappresentante
per **Trieste** e **provincie finitime**, come pure per l'**esportazione.**

Volete avere
un eccellente Gollasch
in due minuti?

Rivolgetevi al signor
CARLO FRANZ
via Acquedotto
dirimpetto il Politeama Rossetti.

FONDITORI operai ed apprendisti ricercansi per Fonderia del Veneto. Offerte e referenze indirizzarle a «R. 5243» a **Haasenstein & Vogler, Venezia.**

VIENNA VIENNA
Hôtel Habsburg
I Rothenthurmstrasse N. 24.
Centro della città, con tutto il comfort. Stanze da f. 1.75 in più **compresa illuminazione elettrica, riscaldamento e servizio.** Ascensore, Bagni in Hôtel. Il ristorante del tutto rinnovato, verrà aperto fra breve. LA DIREZIONE.

La più grande e solida fabbrica
STUFE ECONOMICHE

STUFE Maidinger
A fuoco continuo
Da legna
Caminetti da salotto
FOCOLAI ECONOMICI
Impianti di cucine
Ventilatori
Max Bode & C., Vienna
V, Siebenbrunng 44
Fabbrica fondata nel 1863. Premiata con 21 medaglie

Salone Mode
P. GIACICH
TRASLOCATO
dalla via S. Antonio N. 2 al N. 12, primo piano di via S. Giovanni
RECENTISSIME NOVITA'
IN CAPPELLI DA SIGNORA PER LA STAGIONE.
Specialità in modelli originali di Parigi e Vienna

Incanti di cose mobili
che verranno tenuti il 5 Nov. d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. in affari civili in Trieste.
10 a. via Giulia 8 - suppellettili.
10 a. via della Tesa 6 - suppellettili.
10 a. Corso 8 - suppellettili.
10 a. Rozzol 77 - maiale
10 a. via Valdirivo 18 - suppellettili.
10 a. via Stazione 902 - arredi d'osteria, vino e suppellettili.

!
Deposito articoli igienici.
ASSORTIMENTO OGGETTI DI GOMMA PARIGINI
J. REIF, Specialista, Vienna,
I., Brandstätte 3.
Prezzi correnti in buste chiuse gratis e franco.
Spedizioni in provincia con discrezione.
verso rivalsa
a Cor. 2, 4, 6, 8, 10, ecc. ecc.

Heinrich Lanz, Mannheim
Oltre 3500 operai
Locomobili fino alla forza di 300 HP
per industrie di ogni genere.

La migliore e più economica forza motrice dei nostri tempi
Comprovato il minimo consumo di combustibile.
Produzione annua:
circa 1500 locomobili.
Rappresentante **Emil Honigmann, Vienna IX**, Porzellangasse 45.

VERI
Loden Tirolesi

per signore e signori
nuovissime stoffe di lana per vestiti, Hawelocks, Mantelli da pioggia e nuovissimi baveri per signore si compera ai prezzi più convenienti presso
KARL KASPER
Innsbruck 8.
Chiedere gratis campioni di Stoffe Loden unitamente al listino prezzi per Hawelocks. (30,68

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 14.0, ore 2 pom. 15·0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.7 — Oggi: Alta marea 7.8 ant., 7.55 pom. Bassa marea 1.7 pom., 1.46 pom.

Ogni giorno una. *Bohème* autentica.

Due amici s'incontrano: uno di essi ha l'abito a brani.

— Caro mio, come mai vestito così? Con questi freddi, gelerai!

— Ti sbagli, amico: non sento nemmeno il freddo: esso entra da un buco ed esce dall'altro.

Spettacoli d'oggi.

TEATRO FILODRAMMATICO. Rappresentazioni straordinarie di Agnese Sorma — (ore 8) — «Liebelei», in 3 atti — «La figlia di Jefte», in 1 atto.

TEATRO FENICE — Compagnia italiana di operette e féeries Maresca-Raineri (ore 8¼, e 7½) «I granatieri», in 3 atti.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: i piroscafi lloydiani „Cleopatra" cap. Calledani con 15 passeggeri da Alessandria, dopo avere scontato la contumacia in Lazzaretto di S. Bartolomeo; il piroscafo ottomano „Siniossoglu" cap. Martinolich da Zougounedak e Costantinopoli; e i piroscafi a.-u. „Boiana" da Obotti e scali, „Petka" da Cattaro e scali con 49 passeggeri.

★ Partirono il piroscafo del Lloyd „Metcovich" per Metcovich; i piroscafi a.-u. „Serajevo" per Metcovich, „Balcan D." per Seriphos, „Szapary" per Marsiglia; e il piroscafo ellenico „Thraki" per Trebisonda.

Movimento dei navigli a.-u. Il bark „Beechdale" cap. Giuseppe Batticich, carico di salnitro, partì il 1.o corr. da Taltal per Gibilterra e Trieste, il piroscafo „Baross" arrivò il 31 p. p. a Venezia da Cardiff, l'„Istok" arrivò a Braila da Alessandria, l'„Attila" arrivò a Nicolaieff da Costantinopoli, il „Cattina" arrivò a Barcellona da Fiume, l'„Algarve" arrivò il 28 p. p. a Oporto da Trieste, il „Bathory" arrivò a Rio Janeiro il 31 da Bahia, l'„Annie" partì da Buenos Ayres per Porto Natal, la nave „Sava", cap. Martinolich, partì il 26 p. p. da Porto Empedocle per Melbourne, l'„Enrica" partì da Algeri il 25 per Fiume, il „Deak" partì il 30 p. p. da Santos per Trieste, l'„Immacolata" partì ieri da Sulina per Anversa.

★ I piroscafi inglesi „Kolfino" partì il 28 p. p. da Hull per Trieste e porti intermedi, „Saint Bernard" partì da Newport-News, per Trieste. Il bark italiano „Zeffiro" partì il 18 p. p. da Savannah per Trieste.

L'Ufficio Veritas a.-u. ha classificato nel mese di ottobre a. c. 86 navi, le quali vengono suddivise, *secondo nazionalità*, in 12 austro-ungariche, 47 italiane, 11 greche, 12 ottomane, 2 montenegrine, 1 rumena e 1 inglese; *secondo specie* in piroscafi a elice, 8 bark, 1 brick, 10 brigantini, 12 scooner, 10 golette, 2 lugger, 5 cutter e 31 minori navigli.

Sinistri marittimi. L'„Hungaria" disincagliato. Il piroscafo lloydiano „Hungaria", che come abbiamo annunciato ieri mattina s'era incagliato presso Brindisi, potè essere disincagliato ier l'altro ed avendo già sbarcato i passeggeri e la posta, proseguì il suo viaggio per Trieste.

Ieri mattina alle 9 passò in vista del semaforo di Lissa, percui è atteso qui per stamane all'alba.

La moda e la casa.

La moda nelle pettinature. Scostandoci dal solito argomento, vediamo questa volta ciò che suggerisce la moda in fatto di pettinature. I nostri disegni presentano tre maniere diverse di acconciature dei capelli per serate o teatri; sono pettinature però che stanno benissimo anche per uscire tanto più che si adattano perfettamente coi capelli di quest'anno, i quali richiedono che si portino i capelli o appuntati sul sommo della testa, oppure molto in basso, sulla nuca in modo che quasi tocchino il collo, come si usava qualche anno fa. Il primo disegno mostra appunto questa pettinatura semplicissima, per la quale i capelli devono essere ondulati col ferro, e poi gettati all'indietro, lasciando solo dei piccoli riccioli sulla fronte. La seconda differisce poco dalla prima, però la scriminatura nel mezzo, e i due pettini di perle sulle tempie dànno tutt'altra espressione all'aria del viso, che non i capelli tirati all'indietro.

Nella terza figura li vediamo tutti sollevati e raccolti in un nodo sul sommo del capo; acconciatura questa che non presenta gran novità, ma che si usa e si continuerà ad usare, perchè si confà meglio di qualunque altra, a tutte le facce, anche alle meno belle.

3 novembre.

Da GORIZIA.

Divieto. La nuova denominazione delle vie della nostra città non ha avuto la sanzione governativa, motivando il rifiuto col dire che alcuni di quei nomi furono portati da persone ritenute di sentimenti ostili all'attuale governo.

Il quartetto boemo. Il 9 corrente si produrrà a Gorizia il quartetto boemo, nuovo per noi, ma del quale a Trieste sono ben note le grandi qualità che gli hanno valso meritatissima rinomanza.

Trasporto. L'anarchico Enrico Aridosio di Graz, condannato a 2 anni e sei mesi di detenzione da questo tribunale veniva ieri trasportato all'ergastolo di Gradisca per espiarvi la sua pena.

Condanna. Il croato Isaia Graf venne oggi condannato a sei giorni di detenzione per vagabondaggio e per documenti poco chiaramente specificati.

Commutazione di pena. Per grazia sovrana fu commutata la pena di morte ai due condannati Antonio Battistuta e Giovanni Sfiligoi, per l'uno a 20, per l'altro a 16 anni di carcere. Così avranno finito di fabbricare nel vuoto le lugubri fantasie popolari, che già tante volte avevano veduto in Castello forche e capestri e persino i cadaveri dei due condannati.

SCIARADA.

Sono il *primiero* e l'*ultimo*
Parto di fantasia,
Tra nove e antiche favole
Tu li potrai trovar.

Ma par che l'*uno* orribile,
L'*altro* gentile sia.
Quei fiero in terra, splendido
L'altro nel cielo appar.

Dei fiori nell'amabile
Famiglia sta l'*intiero*,
E quivi il fa pregevole
L'aspetto lusinghiero.

A. B.

Spiegazione del giuoco precedente
TINO, TINELLO

PROTOCOLLAZIONI

presso l'i. r. Tribunale circolare di Gorizia.

In questo registro di commercio delle firme singole presso la firma: *Honoré Jourdan, Maison française fondée en Autriche en 1875, fabrication française pour spécialités de fruits confits et bonbons, en Gorizia*, si cancella, in seguito a morte, il proprietario Onorato Jourdan e si protocolla la nuova proprietaria Anna Honoré Jourdan nata Trinquier.

BORSE E MERCATI.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 3 Novembre. — La Borsa di Berlino chiude ferma: Credit 207.75, Rubli 217.—, Rendita italiana 95.25. (La Chiusa precedente notava: 207.40, —.—, 94.90). La Borsa di Milano segnava in chiusa: Cambio 105.45, Rendita 100.62, Meridionali 707.50, Mediterr. 527.— (La chiusa precedente segnava: 105.55, 100.42, 706.—, 525.—). — Parigi: Apertura dell'Italiana 95.35, poi 95.30 e —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.56, Italiana 95.40, Spagnuola 66.40, Banche ottomane 534.—, Lotti turchi 109.75. (La chiusa precedente notava: 100.60, 95.30, 66.95, 534.—, 110.—).

Da Vienna Credit 663.50, Staatsbahn 659, Alpine 421.50.

Qui Rendita italiana da 93.20 a 93.60, Credit da 661.— a 664.—.

Listino. Napoleoni da 19.20 a 19.23, Zecchini 11.32 a 11.38, Lire sterline 24.03 a 24.10, Londra 240.50 a 241.90, Francia 95.75 a 96.—, Italia 90.75 a 91.—, Banconote italiane 90.75 a 91.—, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.55 a 117.80, Rend. austr. carta 97.— a 97.50 Rendita ungherese in Corone da 90.25 a 90.75, Credit 658.— a 661.—, Italiana 93.20 a 93.50, Staatsbahn 657.— a 659.—, Lombardo 109.— a 110.—, Lotti turchi 104.— a 105.—.

Stampato ed Edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo" Redattore Responsabile Augusto Rocco
Trieste

COMUNICATI*)

Il **Consorzio industriale di Consumo, di Servola** terrà il giorno 4 novembre, dalle ore 8 alle 10 antim., un

Congresso Generale

per discutere il bilancio e la resa dei conti.

Non appartenendo il signor **Vittorio Passalacqua** più alla mia ditta, diffido la mia Spett. clientela di non fare da oggi in poi più alcun versamento a sue mani, anche se munito di conti intestati a nome della ditta.

Carolina ved. del fu Giovanni Passalacqua
p. la ditta Giovanni Passalacqua.

Kleinoschegg Goldmarke — il migliore champagne

Attenzione a questo — Timbro impresso a fuoco!!

Marca di garanzia — registrata

Rinomatissimo Thee russo delle Carovane dei fratelli **K. & C. Popoff** di Mosca MARCA FINISSIMA Fornitori di molte Corti europee Vendesi in pacchetti originali in tutti i negozi fini del genere.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi prontamente bambinaia. — Indirizzo Piccolo. 4348

Ricercasi una ricamatrice per negozio. Preferite quelle che hanno assolto una scuola industriale. Offerte sub «M. 400» Piccolo. 4367

Ricercansi un falegname di bianco e un mezzo lavorante. — Indirizzo Piccolo. 8693

Ricercasi bonne tedesca froebeliana, paziente, che parli anche l'italiano, per bambini, uno dei quali da istruire per la prima elementare. Esigonsi buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 8694

Ricercansi ragazze lavoranti berrettaie. Indirizzo al Piccolo. 4474

Cercasi prontamente cuoca per osteria Città di Brindisi. Via dei Gelsi N. 2. 4419

Cercasi brava donna di servizio. Indirizzo al Piccolo. 4423

Ricercasi lavorante calzolaio per stivaletti mezzani. Via Seminario 2, primo. 4420

Ricercasi ragazza civile quale mezza cameriera a giornata. Indirizzo Piccolo. 8694

Ricercansi ragazzo per negozio manifatture e servente friulana. Indirizzo Piccolo. 4451

Ricercasi mezzo giovine con cauzione, negozio olio. Via Foscolo 2. 4449

✝

MEDARDO PEPERLE

Studente del I. corso ginnasiale dello Stato,

spirò improvvisamente quest'oggi alle ore 3 pomeridiane.

I desolatissimi sottoscritti, a nome pure degli altri congiunti, dànno parte di sì dolorosa irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle adorate spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto, lunedì 5 corr., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 9 di via Barriera vecchia.

TRIESTE, 3 Novembre 1900.

Bruno, fratello — **Giuseppe Giovanni** — **Riccardo Peperle**
Carlo Kenich — **Fanny n. Giuliani** — **Teresa Peperle**
Emma Kenich — genitori — zii
zii

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

Ricercasi conduttore per osteria con cauzione. Rivolgersi caffè Fabris, Cocover. 4429

Ricercasi giovane diciassettenne mezzo facchino in carboni. Indirizzo al Piccolo. 4407

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta. Indirizzo Piccolo. 4410

Ricercansi mezza lavorante e garzona sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4512

Ricerco prontamente venditrice appalto, cassiera, bambinaia, servitù. Maurizio 7, secondo. 4497

Si ricercano lavoranti in biancheria. Indirizzo al Piccolo. 4490

Disegnatore edile con lunga pratica ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4488

Signorina tedesca, simpatica, colta, cerca posto quale damigella compagnia oppure quale quale istitutrice. — Gentili offerte sub «Christin» Piccolo. 4424

Prestaservizi senza prole ricercasi. Indirizzo al Piccolo. 4422

Sartoria da uomo ricerca diverse ragazze prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4475

Ragazza brava mendare, stirare, cerca occuparsi a giornata prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 4482

Sarta donna cerca garzona con paga e lavoranti. Indirizzo Piccolo. 4485

Agente manifatture che abbia fatto lunga pratica e sia conosciuto dai negozianti della piazza in tale ramo ricercasi quale piazzista buona paga fissa. Offerte sub «Diligente» al Piccolo. 8699

Rappresentante generale a Trieste in vari articoli cerca sub-rappresentanti in tutte le principali città dell'Istria, Friuli, Dalmazia, Erzegovina, Tirolo, Fiume. Persone attive, con primarie referenze, inviino offerte Trieste, Piccolo, sotto «Capacità». 8683

Amministrazioni Stabili, dal 20/10 in poi, assume persona di fiducia. Offerte sub «Amministratore» al Piccolo. 3677

Garzona sarta donna, con paga ricercasi prontamente. Armeni 1 pianoterra destra. 4486

Cuoca ricercasi, via Fontanone 8, piano II. 4480

Bonne italiana (Roma) munita di buoni certificati cerca occuparsi presso distinta famiglia, indifferente viaggiare, scrivere sub R. F. Schwarz. Via Roiano N. 4 p. 2. 4473

Giovanotto serio conoscenza lavori scrittoio, magazzino, corrispondenza italiana ricercasi. Offerte dettagliate sub «Onestà» Piccolo. 4507

Praticante buona famiglia conoscenza perfetta italiano tedesco ricerca casa Droghe. Offerte con indicazione studi sub «Droghe» Piccolo. 4507

Due signorine tedesche di distintissima famiglia accetterebbero posto come damigelle di compagnia e bonne presso distinta famiglia. Offerte «Bonne e damigella» posta restante Wolfsberg, Carintia. 4509

Tedesco cerca occupazione come corrispondente, segretario ecc. Proposte «Impiegato» Piccolo. 4430

Corrispondenza, grammatica, conversazione tedesca-italiana insegna con metodo celerissimo prof. Cernè, Corso 37. Onorario fiorini 4—6.40 mensili. 4405

ISTRUZIONE

Ginnastica (istituto privato). Nelle sezioni adulti collettivi, allievi, allieve accettansi ancora alcuni partecipanti per completare il numero, col giorno 10 corr. chiudonsi definitivamente le iscrizioni. 5622

Lezioni velocipede primo Velodromo triestino via Fabbri. Abbonamento fior. 3 con custodia macchina. 3101

Préparation aux examens universitaires de langue française, cours complets par maîtresse parisienne diplôme supérieur. Leçons particulières. Rivolgersi Barriera 8, I. 3618

Signora impartisce lezioni di piano, metodo facile, insegnando tanto in italiano che in tedesco. Indirizzo al Piccolo. 3652

Scuola autorizzata taglio, disegno, qualunque lavoro di sarta, biancheria metodo manuale di Parigi. Spiridione 8. 4309

Apprendesi mandolino tre mesi lezioni riunite fior. 2. Indirizzo Piccolo. 8691

Volontariato militare. Si accettano iscrizioni alla nuova scuola preparatoria, autorizzata dall'i. r. Luogotenenza. Corso serale per impiegati. Informazioni: Via Valdirivo 7, primo. 4487

Autorizzata scuola privata balli moderni, lezioni separate, classe bambini, via Madonna mare 15. D'Aquino. Assume direzione Feste. 4468

Scolara distinta maestra impartisce lezioni piano. Offerte «Scolara» Piccolo. 4484

Esperto contabile dà lezioni a signorine contabilità doppia prezzo conveniente. — Indirizzo Piccolo. 4476.

Signorine vengono istruite tagliare confezionare vestiti biancheria, 3 mensili, Barriera 27, IV sinistra. 4472

La Danza apprendesi con metodo facilissimo ed elegante nell'autorizzata scuola di Pietro Modugno, Chiozza 5. 4439

Maestro mandolino ottima scuola. Via Pesce 1 II, prezzo mite. 4471

Maestra dà lezioni piano-mandolino f. 3 mensili. Indirizzo Piccolo. 4443

Scuola di disegno pel taglio e confezione di vestiti, biancheria. Tutto dietro metodo speciale. Via Cavana 12, primo piano. Fanny Luzzatto. 4415

Impiegato desiderebbe prendere lezioni inglesi. Offerte sub «English» al Piccolo. 4454

Distinta signorina tedesca darebbe lezioni o conversazione, oppure condurrebbe passeggio signorine. Offerte sub «Tedesca» al Piccolo. 4432

Giovane ricerca un esperto maestro di lingua italiana. Offerte «italiano» al Piccolo. 4428

Signorina toscana dà lezioni italiano, mitissimo prezzo. Offerte «Maestra» Piccolo. 4406

M.me Franke lezioni conversazione, letteratura tedesca. Crociferi, casa nuova, terzo. 4416

Maestra cerca allieva. Corone 4 mensili, grammatica e conversazione francese. Indirizzo Piccolo. 4504

Macchinisti (aspiranti) ricevono matura istruzione esame. Ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 4510

Sala Tersicore! Chiozza 5. Oggi ore 4 lezione riunita adulti. 4439

Ricercansi stanza letto, tavolino, canapè, credenza, letto pieghevole, altri mobili. Offerte giornale «Urgenza». 4433

AFFITTANZE

Scapolo ricerca camera grande vuota, buon costo, (unico subinquilino) presso famiglia ammodo, non bisognosa. Offerte prezzo «Stabile» Piccolo. 8700

Signore cerca stanza ammobiliata possibilmente con ingresso libero nelle adiacenze della Posta, Stazione. Offerte sotto «Comodità» verso ricevuta Piccolo. 4438

Signore ricerca una o due stanze ammobiliate, libero ingresso, eventualmente costo pressi piazza Lipsia. Offerte sub «Stabile» fermo posta Capodistria. 4446

Giovane persona seria desidera trovare stanza e vitto presso famiglia distinta. Offerte al Piccolo sub Pensione 1900. 4445

Ricercasi camera con comodo cucina per ragazza sola, pressi Barriera, oppure piazza Barriera. Offerte sub «Camera» al Piccolo. 4450

Ricercasi stanza per scrittoio, ingresso libero, centro. Offerte sub «Fortuna» Piccolo. 4462

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, nonchè vuota, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 4489

Affittansi stanza e camerino ammobiliati con o senza costo. Chiozza 14, II. 4491

Affittansi stanze ammobiliate dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 4493

Affittasi stanza ammobiliata vista al mare. — Piazza Negozianti 1, IV. 4505

Affittasi stanza ammobiliata con costo. Indirizzo Piccolo. 4412

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa, buon costo, modico prezzo. Via Barriera vecchia 1, I. 4411

Affittasi a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata. Via Carradori 10. 4408

Affittasi bellissima stanza ammobiliata, nuova, presso distinta famiglia. Chiozza 11 a. 4415

Affittasi stanza ingresso libero, quartieri 2-3-4 stanze, Chiozza 12. 4434

Affittansi 2 stanze bellissime, volendo per scrittoio, costo fino. — Forni 26, I. 4463

Affittasi a signora o signore pensionati bella stanza ammobiliata fiorini 7, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 4464

Affittansi tre stanze attigue ammobiliate, ingresso libero. Indirizzo al Piccolo. 4354

Affittasi stanza ingresso libero eventualmente costo. Barriera 8, I, destra. 4368

Affittansi prontamente due belle stanze grandi unite ammobiliate, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 4427

Affittasi una stanzetta ammobiliata, di dietro, eventualmente costo. San Lazzaro N. 1, rivolgersi dal portinaio. 4457

Affittasi stanza ammobiliata con e senza costo. Via Torrente N. 20, secondo, porta 6. 4452

Affittasi una bella stanza ammobiliata, prezzo mite, vicino la stazione. Indirizzo al Piccolo. 4453

Affittasi prontamente camera ammobiliata S. Nicolò 13, IV. 8670

Affittasi prontamente quartiere di 3 stanze, cucina, IV piano. Via Carintia 8. 3725

Affittasi bella stanza ammobiliata, stufa. — S. Lazzaro 6, I sinistra. 4477

Affittasi camerino, costo, lavatura, stiratura fiorini cinque settimanali. Cecilia 4 a quinto. 4478

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero Via Palladio 4, I, sinistra. 4404

Prontamente affittasi bellissima stanza grande vuota e stanzetta ammobiliata. Corso. Indirizzo Piccolo. 4370

Nel nuovo stabile via Petronio 5 affittansi prontamente ancora due quartierini. Rivolgersi via Forni 9, secondo. 8675

Acquedotto affittasi bellissima stanza grande elegantemente ammobiliata, volendo costo presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4099

Distinta famiglia tedesca darebbe alloggio e costo a giovane impiegato o studente. Indirizzo Piccolo. 4466

Ragazza troverebbe alloggio in famiglia. Rivolgersi via Cecilia 3 dal portinaio. 4465

Famiglia quieta affitterebbe stanza davanti, prezzo mite. Lazzaro 10, quinto. 4444

Quartiere 3 stanze 2 camerini e cucina in piazza S. Francesco affittasi prontamente. Rivolgersi via Miramar N. 1 scrittoio. 4448

Piazza Giuseppina affittasi elegante stanza ammobiliata gas stufa eccellente costo fiorini 30. Indirizzo Piccolo. 4413

Subaffittasi vicinissimo piazza Legna 3 camere, camerino, cucina f. 357 compreso gas scale, tassa, più consumo acqua. — Via Piccolomini piano primo 3 camere, camerino, cucina, soffitta f. 350, compreso acqua, gas scale, tassa. Informazioni presso unica autorizzata Agenzia affittanze, compra-vendita stabili ed intavolazioni, Zannutel e figlio, San Spiridione 3, telefono 1047. 4470

Distinta famiglia affitta stanza vuota, centrica posizione. Indirizzo al Piccolo. 4496

Camera ammobiliata d'affittare. Via Malcanton N. 6, II p., porta N. 5. 4426

Prontamente affittasi stanza vuota, ingresso libero. Maurizio 9 II piano. 4421

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Cercasi bicicletta Kleveland o Rambler. Offerte sub «Modello nuovo» al Piccolo. 4417

Acquisterebbesi seconda mano chiusura di scrittoio in vetri. Indirizzo Piccolo. 4425

Vendonsi elegantissimo soprabito, cappotto d'inverno, salon. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 4494

Da vendere canarini Harz, bravi cantori. San Francesco 2. 4501

Da vendere vetrine usate. Indirizzo Piccolo. 4384

Vendesi buonissimo pianoforte Schnabel voce sonora prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4094

Vendesi cucina economica di smercio, unica, circondario. Zanier, Caffè Armonia. 4436

Vendonsi 4 letti belli, susta, materassi di crena, pulto, credenza, Lexikon, sofà. Salita Gretta 7 II. 4437

Vendonsi due tabelle nuove per appalto, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4455

Cagna di S. Bernardo, splendido esemplare, genitori premiati, 10 mesi, con genealogia, da vendere per fiorini 150. Indirizzo al Piccolo. 4467

Flauto tutto avorio busta fiorini 27, rara occasione, Androna Galleria 1, p. I. 4508

2 mantelli da ragazzi a buon prezzo e un apparato Soxelet nuovo da vendere. Via Bachi 9. 4431

Bicicletta Olianda, organetto Ariston con 38 pezzi da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4460

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrito giovedì fermaglio d'oro forma foglia con pietre. Mancia portandolo al Piccolo. 4502

Smarrito un piccolo cagnetto (bastardo Mops) color giallastro, con marca, museruola, risponde al nome «Bubi». Generosa mancia a chi lo porterà casa caffè Volti Chiozza, I piano. 4478

Quella persona che fu veduta raccogliere cannocchiale in borsetta lilla di velluto viene invitata consegnarla al Piccolo verso mancia. 4500

Quel giovane dalmata che cambiò ieri sera alla posta una carta da 100 fiorini e diede 10 di meno, viene pregato di portarli al Piccolo. 4514

DIVERSI

S. Caterina. Il saluto più affettuoso, l'augurio più sentito riceva da colui che l'ama e amerà fino all'ultimo respiro, donna adorata. La gramaglia che avvolge la sua splendida persona possa cangiarsi in felicità eterna. Mi permetto dirle ciò che ardentemente bramo, l'esistenza mi è insopportabile, sublime creatura del mio cuor sovrana. 4492

Ferdinando, Ricevuta oggi cartolina. Grazie. 4513

Go. Grazie, adorata, tua lettera. Posso scriverti? 8606

Vindice. Siete dunque inesorabile? Vi ho veduta. Perchè non rispondete? 4503

Ritira lettera Carlo ferma in posta Gorizia. 4481

Raoul. Non so chi siete; dovendo partire fra giorni indicatemi ove potrò parlarvi. 4498

Saltimbanchi?... Quando? 5630

Nanno. Ruccia mia perdona silenzio spero avrai ricevuto lettera, sto meglio comincio uscire; mille saluti. 4399

Sempre contentissimo parlarci, pregoti avvisarmi un giorno prima. Tanti saluti. 8692

Ricercasi socio con piccolo capitale, per lavoro avviatissimo spedizioni rivalsa, generi coloniali, olio, oppure offresi come viaggiatore. Offerte al Piccolo sub «Viaggiatore». 4459

Circolo Elettrico, questa sera sala Mally, divertimento danza ore 7½. Comitato. 4495

Ricercansi 10 milla Corone per azienda da molto tempo bene avviata che rende 15—20 0/0. Offerte non anonime sub «R. Z. F.» al Piccolo. 4458

Ricercasi signorina cantante per giro artistico. Rivolgersi Chiozza 29, IV destra. 4483

Ricerco prontamente fiorini 50, restituibili 75, con garanzia. Offerte sub «50» al Piccolo. 4380

Tappezziere riva Gesuiti vendonsi suste da letto, divani, brande, materassi vegetale; merce garantita. Assumonsi lavori, riparazioni domicilio. Prezzi mitissimi. 4499

Merletti a fuselli apprendonsi facilmente. Fiorini 2 mensili. Indirizzo Piccolo. 8697

Zannoni Arturo accordature, riparazioni di pianoforti. Via S. Lazzaro 2, II. Recapito Stabilimento musicale Schmidl. 8698

Domenico Pieruzzi, Pirano, Fabbricatore conserva pomodoro con vendita all'ingrosso al minuto. 4414

Interessante. Il rappresentante della casa Heller di Vienna esporrà da oggi in poi nella sala dell'Hôtel Central un ben assortito campionario in biancheria confezionata tappeti e seterie, dalle 10-12 dalle 3-6. 8696

Arrivata Castradina del Montenegro. Unico deposito con vendita al dettaglio Riva Pescatori 5. Inoltre grande assortimento carne di maiale affumicata a prezzi da non temere concorrenza. 4481

Pianoforti da concerto primarie fabbriche, Streicher, Bösendorfer, pianini insuperabili, vendonsi Canale 7. 4506

Avviso! Nuovo arrivo dei vini nuovi dalmati genuini, nel deposito di N. Giannopulo, via Forni N. 22. 4511

Capelli grigi. Tintura ristoratrice, innocua, ridona colore naturale. Farmacia Cibei (Lussinpiccolo) (Trieste): Farmacie Zanetti, Picciola, Serravallo, (Fiume) Catti, Prodam. 5633

Piume e Boa si lavano arricciano e tingono. Torrente 26, primo, porta 6. Annetta De Rossi. 4418

Dove trovate bella lavatura stiratura a lucido netto senza rovinare biancheria. Acquedotto 21. Si danno lezioni. 4469

Mobili eleganti e di lavorazione garantita, camere e corredi completi, come singoli oggetti, a prezzi modici. Pagamento da convenirsi. Sub «D. L.» Piccolo. 8678

Fiori e piume, vendita via Artisti 8, Laito. 4262

Ricchissimo assortimento nettapiedi di cocco, scope da tappeti, battipanni e piumini. Prezzi assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 4244

Acqua di Cologna genuina garantita, Johann Maria Farina, presso Angeli, via Canale 5. 4244

Angeli, Canale 5, macchine da parchetti ultima perfezione, fiorini 4. 4244

Unico specialista in spazzole e pettini in ogni forma qualità, prezzi assoluta concorrenza. Angeli, Canale 5. 4244

Non confondersi con altri omonimi il fabbricante di spazzole, pennelli e pettini Angeli, trovasi unicamente via Canale 5. 4244

Trenta soldi litro sopraffino Opollo vecchio, nuovo, Marsala, Wermouth, Trappa 80, Rum fiorini uno. Jurcev, Cavana 11. 4162

Fanali per tombe in grande assortimento. Prezzi mitissimi. Zahn, via Barriera vecchia 6. 2957

Domandate sempre vino ferruginoso del farmacista Piccoli in Lubiana ed avrete un rimedio veramente efficace. 30/21

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 8679

Soltanto le
Capsule di Sanid
10 gr. Santalo, 3 Salolo, 3 Cubebe, 1 Terpinolo agiscono prontamente e senza reazione nella gonorrea, catarro della vescica, ecc. ecc. (Senza iniezioni.) Prezzo per bottiglia Corone 3·70. Deposito principale: Farmacia P. Prendini, Palazzo Modello, Trieste.

GRANDE DEPOSITO
CARBURO DI CALCIO
della Società veneziana di Elettro-Chimica
Stabilimenti a PATERNION (Carinzia) e KERKA-SEBENICO (Dalmazia)
Qualità insuperabile, resa media superiore al 300 litri per chilogramma.
PRESSO IL RAPPRESENTANTE
PAOLO PATRIZI, TRIESTE
via San Lazzaro N. 9
Prezzo Corone 32 per 100 k. (rivalsa)
Per quantitativi: prezzi da convenirsi

GRANDE LOTTERIA | ESTRAZIONE DI SABATO
INVALIDI MILITARI
con vincite in oro e argento.
Vincita principale 60,000 corone pagabili col 20% di trattenuta.
Biglietti della Lotteria invalidi a 1 corona presso: Giuseppe Bolaffio, Mandel & C., Mercurio Triestino, Ign. Neumann, Enrico Schiffmann.

IN TUTTE LE CITTA'
dell'Istria, Dalmazia, Croazia, Slavonia, Italia settentrionale, si offre a persone di condizione superiore, RILEVANTE GUADAGNO ACCESSORIO senza nocumento della professione esercitata.
Si prendono in considerazione soltanto persone di illibata onorabilità, in grado di fornire le necessarie referenze. Offerte sub «E. H. 1900» fermo in posta principale, Vienna. Corrispondenza in tedesco e francese.

Esposizione mondiale di Parigi 1900: „Grand Prix".
Massima distinzione!
In sette precedenti esposizioni ottennero i primi premi.
solo genuine con la — 1860 Т.Р.А.Р.М. С.ПЕТЕРБУРГЪ — marca sulla suola.
SOPRASCARPE
di Pietroburgo
scarpe per la neve, Storm Slippers.
Produzione giornaliera della fabbrica
40,000 paia!
Unici contraenti: Messtorff, Behn & C., Vienna I.
Vendita al dettaglio
in tutti i migliori negozi di Calzoleria, di articoli di gomma ed articoli di moda.

Causa il **RINCARO DEI CARBONI** oggidì l'economia è da ricercarsi nel comperare STUFE di QUALITÀ SUPERIORE, perchè il di più della spesa viene pienamente ricompensato dal minor consumo di combustibile. Dovendo comperare una stufa, non si trascuri consultare il ricco
Catalogo di
RUDOLF GEBURTH
i. e r. macchinista di Corte - VIENNA VII - Kaiserstrasse 71
STUFE A FUOCO CONTINUO per carbon fossile comune; di costruzione tanto semplice quanto finissima. STUFE A REGOLATORE, STUFE PER CASERME, CALORIFERI, FORNI, APPARATI per l'arrostitura del caffè di fichi, FOCOLARI per famiglie, restaurants e stabilimenti